

RASSEGNA STAMPA

del

01/10/2013



Sabato 5 Ottobre
R.E.A.S. - Montichiari (BS)
Sala conferenze Museo Bergomi
convegno "Il Sindaco nell'emergenza
di protezione civile"
Vieni a trovarci!

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 26-09-2013 al 01-10-2013

27-09-2013 AGR on line Donazione sangue nel X Municipio	1
29-09-2013 ANSA Maltempo:allerta meteo, temporali al sud	2
29-09-2013 ANSA Maltempo: allagamenti e frane in Friuli	3
29-09-2013 ANSA Maltempo: allerta per piogge e temporali	4
27-09-2013 Adnkronos Pakistan: terremoto, bilancio e' salito a 515 morti	5
01-10-2013 Adnkronos Tragico sbarco di migranti a Scicli, fermati sette presunti scafisti	6
30-09-2013 Affari Italiani (Online) Allerta maltempo in tutta Italia Arrivano temporali e trombe d'aria	7
30-09-2013 Affari e Finanza (La Repubblica) Cerrione in lotta per sopravvivere	8
26-09-2013 AgenParl BRASILE: ESPLODE FABBRICA FERTILIZZANTI	9
29-09-2013 AgenParl MALTEMPO: DPC, ALLERTA PER TEMPORALI AL SUD	10
30-09-2013 Agi Terremoti: sensori smartphone per creare 'rete sismica' urbana	11
28-09-2013 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es I MILITARI ITALIANI PER IL KOSOVO: INAUGURATO IL PONTE PRESSO IL MONASTERO DI DECANE	12
28-09-2013 America Oggi Appalti G8. La cricca alla sbarra	13
01-10-2013 AreaNews G8, Bertolaso a processo	14
01-10-2013 Asaps.it I blindati dell'esercito alle polizie locali Le cittadine Usa si militarizzano	15
28-09-2013 Blitz quotidiano Terremoto Pakistan: nuova forte scossa del 6.8 nel Baluchistan	17
26-09-2013 Brindisisera Terremoto lo Non Rischio Campagna Nazionale di Sensibilizzazione Dipartimento della Protezione Civile	18
30-09-2013 Cellulari.it Reti di smartphone per salvarsi dai terremoti	19
30-09-2013 Comunicati.net Il "Dico no alla droga" ai mondiali di ciclismo	20
30-09-2013 Finanza - LaStampa.it CNH Industrial: il debutto di un nuovo leader globale nel settore dei capital goods	21
26-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile Emergenza sul confine: esercitazione italo-francese di Protezione Civile	22
26-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile Forte terremoto in Peru': 7 feriti e case crollate	23
29-09-2013 Giornalettismo.com Meteo: due giorni di pioggia in tutta Italia	24

27-09-2013 Il Salvagente.it	
G8: Bertolaso, Balducci e Anemone rinviati a giudizio	28
29-09-2013 Il Sole 24 Ore Online	
In Pakistan l'isola che non c'è. Nata dopo il terremoto, potrebbe sparire	29
26-09-2013 Il Velino.it	
Rfi e Legacoop Sociali: firmato accordo per stazioni in comodato d'uso	30
27-09-2013 Il Velino.it	
"Terremoto - Io Non Rischio": torna campagna per riduzione rischio sismico	31
27-09-2013 Il Velino.it	
Appalti G8: Bertolaso, Anemone e Balducci a processo	32
29-09-2013 Italia Vela.it	
METEO - Allerta temporali al Sud	33
27-09-2013 L'Altro quotidiano.it	
G8: a giudizio Bertolaso, Anemone, Balducci	34
27-09-2013 L'Huffington Post	
Bertolaso, Balducci e Anemone rinviati a giudizio	35
28-09-2013 La Repubblica.it (Nazionale)	
Maltempo, da stasera arriva l'autunno. Allerta Protezione civile al Nord	36
29-09-2013 La Repubblica.it (Nazionale)	
Maltempo, primi segnali d'autunno. Trombe d'aria e frane in Toscana e Friuli	37
27-09-2013 La Repubblica.it (Nazionale)	
Pakistan, il sisma ha ucciso 515 persone. E si spara contro l'elicottero dei soccorsi	39
27-09-2013 La Repubblica.it (Nazionale)	
Grandi eventi, rinviati a giudizio Bertolaso, Balducci e Anemone	40
26-09-2013 Il Manifesto	
La violenza NON È UN PASSEPARTOUT	41
27-09-2013 News Food	
Approvato Decreto Legge femminicidio: "solo" 414 emendamenti	43
26-09-2013 L'Occidentale	
Quelle ossa che ci ricordano il disastro Concordia	45
28-09-2013 L'Occidentale	
Appalti G8 Maddalena, arrivano rinvii a giudizio. No comment di Bertolaso	46
28-09-2013 L'Occidentale	
Pakistan, nuovo terremoto 6.8 vicino Awaran	47
29-09-2013 Quotidiano.net(Nazionale)	
Maltempo, danni e allagamenti in Toscana e Friuli Pisa, aereo colpito da fulmine	48
28-09-2013 Quotidiano.net(Nazionale)	
Terremoto in Pakistan, nuova scossa: altri 15 morti dopo i 359 di martedì	50
30-09-2013 Quotidiano.net(Nazionale)	
Terremoto in Nuova Zelanda Scossa di magnitudo 6.7 alle isole Kermadec	51
26-09-2013 Redattore sociale	
Accordo Fs-Legacoop: piccole stazioni recuperate a fini sociali	52
01-10-2013 La Repubblica	
strage di migranti, annegano in tredici costretti dagli scafisti a buttarsi in acqua - michela giuffrida	54
27-09-2013 Il Sole 24 Ore	
Differiti i termini di versamento per le società	56
27-09-2013 Il Sole 24 Ore	

Deducibilità ampia per le donazioni	57
27-09-2013 Il Sole 24 Ore	
L'Italia nello spazio con la Cina	58
01-10-2013 Il Sole 24 Ore (Casa24)	
Gli architetti scelgono le polizze Rc	59
30-09-2013 Il Sole 24 Ore (Del Lunedì)	
Solo oneri aggiuntivi senza una strategia	60
26-09-2013 Tgcom24	
14:12 - COSTA CONCORDIA, TROVATI RESTI	61
30-09-2013 Udine Today.it	
Maltempo, il bilancio di una giornata critica per il Friuli	62
26-09-2013 L'Unione Sarda (Cagliari)	
Nube tossica: un centinaio di persone in ospedale	63
28-09-2013 La Vallée Notizie	
"Terremoto io non rischio", una campagna informativa	64
26-09-2013 La Voce d'Italia	
Rischio maremoto: esercitazione della Protezione Civile	65
27-09-2013 La Voce d'Italia	
Appalti G8: a giudizio Bertolaso, Balducci e Anemone	66
26-09-2013 Wall Street Italia	
Violenza su donne: passa in Unificata ddl su femminicidio	67
26-09-2013 WindPress.it	
COMUNICATO STAMPA n. 726/IX Leg. - VII COMMISSIONE: RIFIUTI, APPROVATO ALL'UNANIMITA' DDL CONTRO ABBANDONO E ROGHI	68
30-09-2013 WindPress.it	
Un interessante studio sul possibile utilizzo di accelerometri contenuti nei telefonini allo scopo di ricerca sismologica	69

Donazione sangue nel X Municipio

Notizia

AGR on line

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

Donazione sangue nel X Municipio

domenica 6 ottobre 2013 dalle ore 08:00 alle ore 11:00 presso il “Parco delle Sughere” a Bagnoletto

(AGR) Donare il sangue è un gesto semplice ma dal valore inestimabile, per questo motivo il Comitato di Quartiere Bagnoletto, da sempre attento ai temi sociali e della collettività, non poteva declinare l'invito dell'Associazione Events For Everyone a partecipare alla festa della “vita”. Tra le realtà operanti nel territorio del X Municipio di Roma Capitale hanno aderito, affinché l'evento “Dona il Tuo Sangue, Regala la Vita!” abbia l'attenzione che merita, l'Associazione Protezione Civile The Angels e il Comitato Cittadino Dragona, nonché l'Associazione Donatori Volontari "Amici del Centro Trasfusionale Ospedale Grassi" da anni impegnata nel combattere l'endemica carenza di sangue nella Regione Lazio. La donazione sangue avrà luogo domenica 6 ottobre 2013 dalle ore 08:00 alle ore 11:00 presso il “Parco delle Sughere” sito in via Carlo Albizzati incrocio con via Barzanò nel quartiere Bagnoletto dove il personale sanitario dell'Ospedale Grassi di Ostia eseguirà le azioni di prelievo nell'autoemoteca della Regione Lazio.

Si ricorda a tutti i volontari che la donazione di sangue non comporta nessun rischio per la salute e che come previsto dalla legge si ha diritto alla retribuzione dell'intera giornata lavorativa (previa presentazione del certificato che i medici rilasceranno sul posto al donatore).

La disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo alimentato dalla solidarietà di ognuno di noi dal quale poter attingere in momenti di necessità, Vi invitiamo, pertanto, a partecipare alla donazione sangue coinvolgendo quante più persone possibili, ricordandovi che le buone azioni sono contagiose!

Maltempo:allerta meteo, temporali al sud

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Maltempo:allerta meteo, temporali al sud"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Maltempo:allerta meteo, temporali al sud

Perturbazione su Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise e Puglia 29 settembre, 19:13 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 29 SET - La perturbazione atlantica che sta interessando l'Italia centrosettentrionale porterà nelle prossime ore piogge e temporali anche sulle regioni meridionali.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo che integra ed estende quello diffuso ieri: gli esperti prevedono, a partire dalle prime ore di domani, piogge intense su Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento.

Maltempo: allagamenti e frane in Friuli

- Friuli Venezia Giulia - ANSA.it

ANSA

"Maltempo: allagamenti e frane in Friuli"

Data: **01/10/2013**

Indietro

Maltempo: allagamenti e frane in Friuli

Isolate frazioni di Grimacco 29 settembre, 13:21 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

Indietro Stampa

Invia

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - PALMANOVA (UDINE), 29 SET - Forti piogge improvvise hanno colpito questa mattina il medio Friuli provocando allagamenti di strade e abitazioni. Diverse frane hanno interessato la viabilità comunale a Grimacco, Drenchia e Nimis.

In particolare nel Comune di Grimacco la Protezione civile della regione sta intervenendo a supporto del Comune a seguito delle frane che hanno interessato il territorio isolando le frazioni di Grimacco superiore, Grimacco inferiore, Brida superiore, Brida inferiore e Plataz.

Maltempo: allerta per piogge e temporali

- Sardegna - ANSA.it

ANSA

"Maltempo: allerta per piogge e temporali"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: allerta per piogge e temporali

Zone a rischio Campidano, Iglesiente, Tirso e Logudoro 29 settembre, 18:19 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - CAGLIARI, 29 SET - Allerta meteo della Protezione civile in Sardegna. E' stato emanato un avviso di moderata criticità per rischio idrogeologico da questo pomeriggio e per le prossime 18 ore. In particolare, nel Campidano, Iglesiente, Tirso e Logudoro si prevedono precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale. Secondo gli esperti meteo, i fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, con possibili grandinate, frequenti attività elettriche e raffiche di vento.

Data:

27-09-2013

Adnkronos

Pakistan: terremoto, bilancio e' salito a 515 morti

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Pakistan: terremoto, bilancio e' salito a 515 morti"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Pakistan: terremoto, bilancio e' salito a 515 morti

ultimo aggiornamento: 27 settembre, ore 16:35

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Islamabad, 27 set. - (Adnkronos/Aki) - E' salito a 515 morti il bilancio del forte terremoto che martedi' ha colpito il Baluchistan, regione del Pakistan sudoccidentale. Lo ha reso noto durante una conferenza stampa Babar Yaqoob, responsabile del governo provinciale del Baluchistan, precisando che le autorità sono impegnate nel prestare soccorso alle persone colpite dal sisma di magnitudo 7.7, che ha distrutto migliaia di case.

Tragico sbarco di migranti a Scicli, fermati sette presunti scafisti

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Tragico sbarco di migranti a Scicli, fermati sette presunti scafisti"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Tragico sbarco di migranti a Scicli, fermati sette presunti scafisti

ultimo aggiornamento: 01 ottobre, ore 11:19

Ragusa - (Adnkronos) - Bloccati dalle forze dell'ordine i componenti dell'equipaggio dell'imbarcazione con 160 migranti eritrei a bordo, 13 dei quali morti annegati durante lo sbarco di lunedì mattina su una spiaggia nel ragusano. Mauro telefona al carabiniere che ha salvato i naufraghi

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Ragusa, 1 ott. - (Adnkronos) - Le forze dell'ordine hanno fermato sette persone di nazionalità siriana ritenute componenti dell'equipaggio dell'imbarcazione con i 160 migranti eritrei a bordo, tredici dei quali morti annegati durante lo sbarco di lunedì mattina su una spiaggia di Scicli, nel ragusano.

Tra i fermati, a cui è contestato il reato di morte a seguito dell'evento criminoso, non ci sono le due persone fermate lunedì subito dopo la tragedia ed interrogate dai carabinieri.

Il ministro della Difesa Mario Mauro, ha telefonato al Maresciallo Capo dell'Arma dei Carabinieri Carmelo Floriddia, complimentandosi per l'atto di coraggio dimostrato che ha portato al salvataggio di tre naufraghi .

Intanto, continuano gli sbarchi. Un barcone con 157 migranti è stato intercettato a 95 miglia a sud est di Capo Spartivento e soccorso in un'operazione coordinata dalla Direzione marittima di Reggio Calabria. L'allarme è scattato dopo una chiamata effettuata con un telefono satellitare a bordo dell'imbarcazione che segnalava lo stato di difficoltà del barcone.

I migranti sono di nazionalità siriana, afgana, somala, iraniana e del Bangladesh. A bordo hanno viaggiato 134 uomini e 7 donne, 11 minori maschi e 5 minori femmine.

Un secondo intervento in soccorso di migranti è stato effettuato sempre in Calabria, e precisamente nella locride a Brancaleone. A bordo c'erano 80 persone di nazionalità siriana (di cui 56 uomini, 13 donne e 11 bambini), tutti in buono stato di salute.

Un altro sbarco è avvenuto vicino al porto di Santa Maria di Leuca, in provincia di Lecce. I migranti, 46 adulti, tutti maschi, sono in buone condizioni psicofisiche, anche se provati dalla lunga traversata. Hanno riferito di provenire dal Bangladesh, Afghanistan e Pakistan.

Allerta maltempo in tutta Italia Arrivano temporali e trombe d'aria

Maltempo in tutta Italia. Temporali e trombe d'aria, è allerta - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

Maltempo in tutta Italia. Temporali e trombe d'aria, è allerta
Lunedì, 30 settembre 2013 - 08:27:00

IL VIDEO: Video / Arriva il maltempo

L'autunno è arrivato, almeno sul Centro-nord (ma da oggi anche al sud) colpendo con trombe d'aria e temporali soprattutto Friuli, Toscana ed Emilia Romagna. Al Sud ancora per poco domina il sereno, ma anche nelle regioni meridionali è in arrivo il maltempo. Piccole trombe d'aria si sono verificate a Marina di Massa e Viareggio, tra le province di Massa Carrara e Lucca. Lunga la costa decine gli interventi dei vigili del fuoco per piante e rami caduti, così come per cartelli divelti dal forte vento. Si sono registrati danni alle attrezzature di alcuni stabilimenti balneari ancora aperti, e qualche guasto anche all'illuminazione elettrica, per alberi caduti sulle linee.

Allerta per i temporali al Sud: il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso ieri. La perturbazione di origine atlantica che sta interessando l'Italia determina condizioni di tempo perturbato che dalle regioni centro-settentrionali andranno progressivamente estendendosi al meridione, dove l'instabilità risulterà più spiccata sui settori tirrenici peninsulari e sulla Puglia meridionale.

L'avviso prevede dalle prime ore di domani precipitazioni a carattere di rovescio o temporale su Basilicata, Calabria e Sicilia, in estensione a Molise e Puglia. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Notizie correlateVideo / Arriva il maltempo

Cerrione in lotta per sopravvivere

- Economia e Finanza con Bloomberg - Repubblica.it

Affari e Finanza (La Repubblica)

"Cerrione in lotta per sopravvivere"

Data: **01/10/2013**

Indietro

BIELLA

Cerrione in lotta per sopravvivere

MAI UN BILANCIO IN PARI. IL ROSSO SARÀ DI 300.000 EURO NEL 2013. VENDUTI PURE ALCUNI TERRENI PER DARE ANCORA QUALCHE ANNO DI AUTONOMIA ALLA GESTIONE. "MA NON SIAMO GIOCO PER RICCHI"

Milano Anche nel 2013 l'aeroporto di Biella- Cerrione chiuderà in perdita di circa 300mila euro. È questa la stima fatta da Pier Marco Ferraresi, presidente di Sace, la società che lo gestisce. «Non siamo mai riusciti a chiudere i bilanci in pareggio - ammette - ma non conosco aeroporti di questo tipo che ci riescono, in compenso abbiamo tagliato i costi e aumentato i ricavi. Quando sono arrivato l'aeroporto era sotto di quasi 600mila euro». È stato ridotto il personale, sono stati internalizzati alcuni servizi, ridotti gli oneri finanziari sostituendo il debito a breve con quello a lungo termine e sono state aumentate le tariffe per gli aerei privati. Qui non transitano aerei di linea. Il Cerrione è utilizzato dalla protezione civile, da due scuole di volo e da un'azienda di manutenzione per aeroplani. Decollano circa 10mila voli all'anno e ne atterrano altrettanti. L'aeroporto si trova su un terreno di proprietà non governativa, quindi non rischia di perdere la concessione per via del nuovo piano nazionale degli aeroporti. Sace è però partecipata da diversi enti pubblici: il maggior azionista è Finpiemonte, la finanziaria regionale, che ha oltre il 30 per cento. Ma ormai da tempo la Provincia e il Comune biellese non versano le quote necessarie per ripianare le perdite. Anzi l'idea dei due enti è di uscire dalla società. Il problema è riuscire a trovare acquirenti che rilevino le partecipazioni. In aeroporto intanto si lotta per sopravvivere. Da queste parti c'è chi lo considera un giocattolo per bambini ricchi. Perché al suo interno ci sono due scuole di volo. Ma Ferraioli non ci sta: «L'aeroporto di Biella è una risorsa per il territorio, crea ricchezza. Tra dipendenti e indotto dà lavoro a un centinaio di persone e più. E forma i futuri piloti. La Regione - incalza il presidente - ha fatto costruire un eliporto a Borgo Sesia a 4 minuti di volo da qui. Solo la gestione costerebbe 166mila euro l'anno. Credo che trasferendo la base dell'elisoccorso da noi si sarebbe risparmiato». Intanto per andare avanti Sace ha messo in vendita alcuni terreni per dare qualche anno ancora di autonomia all'aeroporto. Intanto Sace in vista dell'Expo 2015 da qualche tempo è in contatto con Sea, la società che gestisce l'aeroporto di Milano Malpensa. L'idea biellese è di arrivare a un protocollo d'intesa per far atterrare su suolo piemontese i jet privati in arrivo in occasione dell'Expo. (st.a.) Biella è interessato da un traffico di 20.000 voli ogni anno

BRASILE: ESPLODE FABBRICA FERTILIZZANTI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"BRASILE: ESPLODE FABBRICA FERTILIZZANTI"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 26 Settembre 2013 12:05

BRASILE: ESPLODE FABBRICA FERTILIZZANTI Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 26, set - Almeno cento gli intossicati dopo l'esplosione di una fabbrica di fertilizzanti nel porto di Sao Francisco do Sul, nello Stato meridionale brasiliano di Santa Catarina. Circa 30mila persone sono state evacuate. Decretato lo stato di emergenza. Diverse squadre di Vigili del Fuoco sono intervenute per spegnere l'incendio che ha provocato una nube tossica di oltre due chilometri. Ancora sconosciute le cause dello scoppio. La protezione civile ha distribuito maschere antigas.

MALTEMPO: DPC, ALLERTA PER TEMPORALI AL SUD

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: DPC, ALLERTA PER TEMPORALI AL SUD"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Domenica 29 Settembre 2013 18:29

MALTEMPO: DPC, ALLERTA PER TEMPORALI AL SUD Scritto da com/red

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 29 set - La perturbazione di origine atlantica che sta interessando l'Italia determina condizioni di tempo perturbato che dalle regioni centro-settentrionali andranno progressivamente estendendosi al meridione, dove l'instabilità risulterà più spiccata sui settori tirrenici peninsulari e sulla Puglia meridionale. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso ieri. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 30 settembre, precipitazioni a carattere di rovescio o temporale su Basilicata, Calabria e Sicilia, in estensione a Molise e Puglia. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Dipartimento della Protezione Civile continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

|cv

Terremoti: sensori smartphone per creare 'rete sismica' urbana**Agi**

"Terremoti: sensori smartphone per creare 'rete sismica' urbana"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Ricerca e Sviluppo

Terremoti: sensori smartphone per creare 'rete sismica' urbana

13:43 30 SET 2013

(AGI) - Roma, 30 set. - Un piccolo sensore usato in uno smartphone per l'orientamento dello schermo potrebbe aiutare a creare una rete sismica urbana in tempo reale, facilitando enormemente il raccoglimento di dati durante un potente terremoto. A dirlo un nuovo studio di Antonino D'Alessandro e Giuseppe D'Anna dell'Ingv (Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia) pubblicato sulla rivista 'Bulletin of the Seismological Society of America'.

L'accelerometro Mems (Micro-Electro-Mechanical System) misura il tasso di accelerazione della Terra e le vibrazioni delle automobili, degli edifici e delle installazioni. Negli anni Novanta, gli accelerometri Mems rivoluzionarono l'industria degli airbag per auto. Degli economici accelerometri Mems potrebbero accuratamente individuare movimenti del suolo causati da terremoti: questa l'ipotesi degli scienziati che hanno testato l'accelerometro LIS331DLH installato nell'iPhone, paragonando al sensore sismico EpiSensor ES-T prodotto dalla Kinematics. I risultati hanno suggerito che gli accelerometri Mems di questo tipo possono individuare da moderati a forti terremoti (magnitudo maggiore di cinque) quando si trovano vicino all'epicentro. Dato che la tecnologia e' in costante evoluzione, presto i Mems potrebbero anche diventare sensibili a terremoti di magnitudo minore.

(AGI) .

I MILITARI ITALIANI PER IL KOSOVO: INAUGURATO IL PONTE PRESSO IL MONASTERO DI DECANE**Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero*****"I MILITARI ITALIANI PER IL KOSOVO: INAUGURATO IL PONTE PRESSO IL MONASTERO DI DECANE"***Data: **01/10/2013**

Indietro

I MILITARI ITALIANI PER IL KOSOVO: INAUGURATO IL PONTE PRESSO IL MONASTERO DI DECANE
Sabato 28 Settembre 2013 14:08

PRISTINA\ aise\ - Il Comandante della Missione NATO in Kosovo, il generale di divisione Salvatore Farina, ha presenziato nei giorni scorsi all'inaugurazione di un progetto a favore della comunità di monaci ortodossi che risiede a nel monastero di Visoki Decane.

Un nuovo ponte in ferro e legno, realizzato secondo le più moderne tecniche costruttive, consentirà ai monaci ma anche ai cittadini della vicina località di Decane di poter superare un corso d'acqua che si trova alle spalle del monastro nelle cui adiacenze si trova una antichissima fonte di acque termali.

Il ministro del Kosovo Security Force Agim Ceku e l'Abate del monastero Padre Sava Janjic hanno tagliato insieme il simbolico nastro durante una semplice cerimonia tenutasi alla presenza del comandante di KFOR e di autorità civili, militari e religiose.

Il progetto è stato interamente realizzato dai membri del denominato Kosovo Security Force (KSF), una organizzazione composta da professionisti e caratterizzata dalla multi-etnicità. Essa opera in questo territorio con funzioni di protezione civile capace di intervenire in caso di disastri naturali e durante le emergenze che possono colpire la popolazione, nonché per garantire la bonifica e lo sminamento di ordigni bellici, la ricerca ed il soccorso e l'antincendio.

La NATO ha sostenuto la creazione e lo sviluppo funzionale di questa organizzazione fornendo proprio personale per l'addestramento e la formazione di quadri ed operatori.

In particolare il team di undici operatori della Kosovo Security Force che ha realizzato il ponte presso il monastero è sotto il patrocinio del denominato Joint Regional Detachment West (JRD-W), unità multinazionale (Italia, Austria, Slovenia) a guida italiana che opera in questa parte del Kosovo.

Durante il suo intervento il Ministro Ceku, oltre a ringraziare il generale Farina per il continuo sostegno fornito al personale del KSF in ogni circostanza e sottolineare la professionalità e le capacità tecniche dimostrate dagli esperti del KSF, ha messo in evidenza la significatività di questo progetto che, come sottolineato anche da Padre Sava nel suo discorso "è un ponte che unisce gli uomini e le culture ancor più che le sponde di un fiume". (aise)

Tweet

Appalti G8. La cricca alla sbarra

| America Oggi

America Oggi

"Appalti G8. La cricca alla sbarra"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Appalti G8. La cricca alla sbarra 28-09-2013

ROMA. "Il sistema gelatinoso" va a processo. La cricca, il gruppo di imprenditori e pezzi dello Stato, che hanno pilotato appalti milionari che ruotavano intorno al G8 del 2010 e ai cosiddetti "Grandi eventi" dovrà affrontare un nuovo processo a Roma. Il gup ha deciso ieri per il rinvio a giudizio di 18 persone tra cui l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso, gli imprenditori Diego e Daniele Anemone, per l'ex presidente alle opere pubbliche Angelo Balducci. Il processo è stato fissato per il prossimo 20 gennaio davanti alla ottava sezione penale del tribunale capitolino. Gli imputati, a seconda delle diverse posizioni, devono rispondere dei reati di corruzione e associazione per delinquere.

L'indagine sulla "cricca" nacque a Firenze nel 2010, poi fu trasferita a Perugia e infine inviata alla Procura di Roma per competenza. Il gup Massimiliano Di Lauro ha recepito la richiesta del pm Roberto Felici e Ilaria Calò, titolari del fascicolo che rappresenta uno dei numerosi procedimenti nati intorno alle irregolarità intorno all'aggiudicazione dei lavori per le opere del 2010.

L'impianto accusatorio ha definito la condotta di Bertolaso illecita per il reato di corruzione. Secondo i pm di piazzale Clodio, l'ex numero uno della protezione civile Bertolaso nella veste di pubblico ufficiale avrebbe favorito Anemone in cambio di denaro e favori. Dopo l'udienza Bertolaso ha lasciato la cittadella giudiziaria di Roma senza voler lasciare dichiarazioni ai cronisti.

A Balducci e Anemone, oltre a diversi episodi di corruzione, viene contestata (insieme ad altri 12 imputati) l'associazione per delinquere. Il processo ruota intorno alla figura del costruttore Diego Anemone. Gli imputati devono rispondere, a vario titolo, di avere fatto parte di un "sistema gelatinoso" in grado di condizionare l'assegnazione di alcuni dei lavori pubblici più importanti degli ultimi anni, dal G8 che doveva tenersi alla Maddalena alle opere per i 150 anni dell'unità d'Italia.

G8, Bertolaso a processo

- AreaNews

AreaNews

"G8, Bertolaso a processo"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

G8, Bertolaso a processo

L'ex capo della Protezione civile Guido Bertolaso è stato rinviato a giudizio per le presunte irregolarità sugli appalti per il G8 del 2009. Oltre a Bertolaso andranno a processo a Roma il prossimo 20 gennaio l'ex presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici Angelo Balducci, l'imprenditore Diego Anemone e altre quindici persone.

I blindati dell'esercito alle polizie locali Le cittadine Usa si militarizzano

.. - A.S.A.P.S. Il Portale della Sicurezza Stradale

Asaps.it

"I blindati dell'esercito alle polizie locali Le cittadine Usa si militarizzano"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Notizie brevi 01/10/2013

I blindati dell'esercito alle polizie locali

Le cittadine Usa si militarizzano

I mezzi usati contro gli ordigni in Afghanistan dati a chi li chiede. E ogni piccolo centro ha anche i suoi «Swat»

WASHINGTON - Madison, Indiana, 12 mila abitanti. Preston, Idaho, 5200 anime. Murfreesboro, Tennessee, 111 mila persone. L'Ohio State University. La Contea di Dallas, Texas. Solo alcune delle decine di località Usa dove polizie o sceriffi hanno ricevuto dal Pentagono i blindati MPRA, mezzi costruiti per affrontare gli ordigni esplosivi in Iraq e in Afghanistan. Veicoli in surplus donati, in base ad una legge in vigore da anni, a quelle agenzie che li hanno richiesti. L'unica spesa, per ora, è il trasporto. Poi ci sarà la manutenzione, con costi non secondari, ma a questa ci penseranno i contribuenti.

A COSA POSSONO «SERVIRE» - Molti si sono chiesti, a ragione, se le cittadine abbiano davvero bisogno di mezzi da guerra. Gli ufficiali hanno dato risposte diverse. Quelli di Dallas li useranno quando dovranno arrestare qualche criminale pericoloso. L'ateneo dell'Ohio pensa al pericolo degli sparatori di massa, spesso protagonisti di attacchi nelle scuole. Altri si premuniscono nel caso di una presa d'ostaggi. E c'è persino chi azzarda a un impiego per la protezione civile: se c'è un'alluvione i blindo hanno il «passo alto» e sono in grado di raggiungere zone isolate. In realtà il fenomeno si inserisce in una progressiva militarizzazione delle polizie americane, alcune con un'esperienza ridotta al minimo, ma con un armamento degno di un esercito. Sempre grazie alla famosa legge hanno acquisito dal Pentagono fucili d'assalto, fuoristrada Humvee, apparati elettronici. Il materiale è poi passato alla miriade di Swat team, le unità di teste di cuoio che ogni dipartimento ha formato in modo autonomo.

«SWAT» PER TUTTI - Un numero aiuta a capire. Nel 1980 erano stati registrati 3000 interventi di reparti speciali. Oggi i blitz Swat sono arrivati a 80 mila. Spesso show di forza sproporzionati rispetto alla minaccia. Però avendo l'unità - e ora il super blindato - gli sceriffi non vedono l'ora di mandarli in azione. La distribuzione degli MPRA è favorita dal progressivo disimpegno americano dall'Afghanistan e da altri teatri. Su un parco mezzi di 25.500 blindati, il Pentagono prevede di tenerne circa 11 mila. Molti di quelli schierati nello scacchiere afgano saranno rottamati nonostante il costo unitario di un milione di dollari. Per l'esercito locale sono troppo sofisticati ed hanno un mercato ridotto sul piano internazionale.

da [corriere.it](#)

Martedì, 01 Ottobre 2013

I blindati dell'esercito alle polizie locali Le cittadine Usa si militarizzano

Terremoto Pakistan: nuova forte scossa del 6.8 nel Baluchistan

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano

"Terremoto Pakistan: nuova forte scossa del 6.8 nel Baluchistan"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Terremoto Pakistan: nuova forte scossa del 6.8 nel Baluchistan

Pubblicato il 28 settembre 2013 10.52 | Ultimo aggiornamento: 28 settembre 2013 10.53

[Tweet](#)

di redazione Blitz

TAG: awaran, baluchistan, pakistan, terremoto

Terremoto Pakistan: nuova forte scossa del 6.8 nel Baluchistan

ISLAMABAD Una nuova forte scossa di terremoto ha colpito sabato mattina il Pakistan nel distretto di Awaran, stessa zona del sisma di martedì scorso che ha causato oltre 500 morti. Lo rende noto l'Istituto di geofisica americano Usgs.

La scossa di magnitudo 6.8 si è verificata alle 12.34 locali (le 9.34 in Italia) con epicentro a 96 km a nordest della città di Awaran, nella provincia pachistana del Baluchistan.

Martedì 24 settembre un terremoto di magnitudo 7.7-7.8 aveva colpito la stessa regione. Il bilancio ancora provvisorio è di almeno 515 morti.

***Terremoto Io Non Rischio Campagna Nazionale di Sensibilizzazione
Dipartimento della Protezione Civile***

BrindisiSera: - News di Ambiente

Brindisisera

"Terremoto Io Non Rischio Campagna Nazionale di Sensibilizzazione Dipartimento della Protezione Civile"

Data: **27/09/2013**

[Indietro](#)

Data articolo: 26/09/2013 17:15:00

Terremoto Io Non Rischio Campagna Nazionale di Sensibilizzazione Dipartimento della Protezione Civile

“Terremoto - io non rischio”: campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico - 28 e 29 settembre i volontari di protezione civile della provincia di Brindisi in piazza della Vittoria.

Per il terzo anno consecutivo, il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per “Terremoto io non rischio”, la campagna informativa nazionale per la riduzione del rischio sismico: oltre 3.200 volontari di 14 associazioni nazionali di protezione civile allestiranno punti informativi “Io non rischio” in 215 piazze, distribuite su quasi tutto il territorio nazionale, per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico.

L'iniziativa è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile e dall'Anpas - Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, in collaborazione con l'Ingv - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con ReLuis - Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e in accordo con le Regioni e i Comuni interessati.

Sabato 28 e domenica 29 settembre, in contemporanea con le altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione Brunda Protezione Civile Brindisi, insieme ai colleghi dell'Ordine di Malta e di tutte le Associazioni del Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della Provincia partecipano alla campagna “Terremoto io non rischio” con punto informativo allestito in Piazza della Vittoria – Brindisi, per distribuire materiale informativo, rispondere alle domande dei cittadini sulle possibili misure per ridurre il rischio sismico e sensibilizzarli a informarsi sul livello di pericolosità del proprio territorio.

Da informazioni rivenienti dal Dipartimento, pare che con molta probabilità sarà a Brindisi, per l'occasione il Capo Dipartimento S.E. Prefetto Dott. Franco Gabrielli.

[Condividi su facebook](#)

Reti di smartphone per salvarsi dai terremoti**Cellulari.it***"Reti di smartphone per salvarsi dai terremoti"*Data: **01/10/2013**

Indietro

Ti trovi in: Cellulari.it » News» Curiosità» Reti di smartphone per salvarsi dai terremoti
30/09/2013 - scritto da Davide Vernich

Curiosità :: :: 2013

Reti di smartphone per salvarsi dai terremoti

Una rete capillare a basso costo per la raccolta di informazioni sugli eventi sismici realizzata grazie ai sensori di movimento equipaggiati nei moderni smartphone: questa l'idea di due ricercatori italiani dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Antonino D'Alessandro e Giuseppe D'Anna. Il loro progetto è stato pubblicato sul numero di ottobre della rivista Bulletin of the Seismological Society of America.

Tutti gli smartphone sfruttano da qualche anno una tecnologia sviluppata negli anni '90 chiamata Micro Electro-Mechanical Systems (Mems). Si tratta in pratica degli stessi accelerometri utilizzati inizialmente nel settore degli airbag e che adesso stanno trovando spazio anche nelle console di gioco. L'idea dei ricercatori italiani è quindi quella di produrre un particolare modello molto sensibile di questo sensore a basso costo per costruire una rete globale di "segnalatori di movimento".

"I test eseguiti hanno mostrato come l'accelerometro prodotto dalla STMicroelectronics di Catania sia in grado di registrare fedelmente terremoti di moderata-forte magnitudo - spiega Antonio D'Alessandro -. Le prove sono state realizzate confrontando i dati acquisiti dall'accelerometro con quelli di tipo professionale, del valore di diverse migliaia di euro, comunemente utilizzati in campo sismologico per il monitoraggio di forti terremoti. I risultati sono stati strabilianti. La capacità del minuscolo sensore nel registrare forti accelerazioni, è stata quasi identica a quelle dell'accelerometro professionale".

Secondo i ricercatori, una rete di sensori Mems potrebbe trasmettere in tempo reale ad una postazione centrale i dati del movimento terrestre per un'immediata valutazione del pericolo. "Come ben noto, i terremoti tendono a ripetersi in zone già colpite in passato. In questa prospettiva - sottolinea Giuseppe D'Anna -, sarebbe importante predisporre appositi sistemi di monitoraggio per i centri abitati già in passato colpiti da forti terremoti e quindi ad alto rischio".

Negli Stati Uniti questa soluzione è stata già diffusa. E molti cittadini americani hanno accettato di mettere a disposizione i propri terminali, lasciandoli accesi tutte le notti su supporti solidi per non fornire rilevazioni fuorvianti.

Informazioni utili

Il "Dico no alla droga" ai mondiali di ciclismo

Il "Dico no alla droga" ai mondiali di ciclismo

Comunicati.net

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

Home » Società civile » Associazioni » Varie

Il "Dico no alla droga" ai mondiali di ciclismo 30/set/2013 09.39.27 Celebrity Centre Firenze Chiesa di Scientology
Contatta l'autore

Sabato 28 settembre le cicliste che sfrecciavano sullo splendido percorso che dal Campo di Marte sale a Fiesole non hanno probabilmente notato lo striscione, sostenuto dai volontari pochi metri discosto, che recitava: "La verità sulla droga. Ciò che non conosci potrebbe ucciderti. Ottieni i fatti! www.noalladroga.it". Loro non lo hanno forse notato, ma il pubblico, nelle pause tra i passaggi delle atlete, ha avuto il tempo anche per intrattenersi con la lettura degli opuscoli "La verità sulla droga" ottenendo così i fatti che, una volta conosciuti, sbarrano le porte al consumo di droga. Informazioni corrette sulle droghe hanno un valore che va oltre la prevenzione, che è lo scopo che si propongono i volontari dell'associazione "Un mondo libero dalla droga". Lo scrittore e umanitario L. Ron Hubbard, ispiratore della campagna informativa "Dico no alla droga", occupandosi dei fattori necessari a risanare una società, quale quella attuale, portata al consumo di droghe e all'abuso dei farmaci, riferisce così i risultati di uno progetto pilota condotto con detenuti nelle carceri: "Grazie a informazioni educative sulla droga il 50% circa dei tossicodipendenti reclusi si sono ripresi ... e non sono più tornati in carcere". Una riabilitazione completa e duratura richiede ovviamente un programma competente svolto su un arco di più settimane, ma è impossibile sopravvalutare il valore dell'informazione e dell'educazione. Molte persone, nel ricevere gli opuscoli, hanno intuito questa semplice verità e hanno ringraziato i volontari. I volontari a loro volta ringraziano l'organizzazione dell'evento sportivo per la collaborazione e il pubblico, non solo per l'accoglienza, ma anche per lo splendido spirito sportivo dimostrato. Inoltre ringraziano le istituzioni, nella persona del senatore Riccardo Nencini, e una squadra della protezione civile, che hanno espresso la loro approvazione all'iniziativa. Infine i volontari ringraziano i calciatori della Fiorentina che al termine della competizione ciclistica sono giunti allo stadio per un allenamento e hanno accettato il kit informativo completo sui pericoli delle droghe.

CNH Industrial: il debutto di un nuovo leader globale nel settore dei capital goods

- LaStampa.it

Finanza - LaStampa.it

"CNH Industrial: il debutto di un nuovo leader globale nel settore dei capital goods"

Data: **01/10/2013**

Indietro

30/09/2013 17.09 Commenti - Piazza Affari

CNH Industrial: il debutto di un nuovo leader globale nel settore dei capital goods

FTA Online News

Oggi al New York Stock Exchange (NYSE) e sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (MTA) inizia la negoziazione delle azioni di CNH Industrial – il nuovo Gruppo nato dalla fusione di Fiat Industrial e CNH Global.

Il debutto di CNH Industrial sul mercato azionario annuncia il lancio di un'azienda solida e importante; un leader globale nel campo dei capital goods, che riunisce le macchine agricole e per il movimento terra di CNH con i camion, i veicoli commerciali e quelli speciali di Iveco e l'ampio portfolio di applicazioni powertrain di FPT Industrial. Il fatturato del Gruppo nel 2012 è stato pari a € 26 miliardi, con un risultato della gestione ordinaria superiore a € 2 miliardi.

Da trattori e mietitrebbie, escavatrici, pale, camion, bus, veicoli antincendio e mezzi per la protezione civile a soluzioni powertrain per on-road, off-road e applicazioni marine, il Gruppo progetta, costruisce e vende "macchine da lavoro". CNH Industrial è presente in 190 paesi e vanta un'esclusiva posizione competitiva attraverso i suoi 12 brand, 64 stabilimenti produttivi, 49 centri di ricerca e sviluppo, oltre 68.000 dipendenti e circa 6.000 concessionari.

Parlando del debutto della nuova società, il Presidente di CNH Industrial, Sergio Marchionne, ha dichiarato: "Il significato di questo nuovo Gruppo va ben oltre gli aspetti tecnici. Si tratta di un'operazione che risponde a una logica di semplificazione, ma anche di crescita, di autonomia e di efficienza. Con la fusione, libereremo il potenziale che deriva dall'operare come un Gruppo totalmente integrato e multinazionale, in grado di competere ai massimi livelli nel settore dei capital goods e capace di attrarre investitori internazionali. Il Gruppo avrà la flessibilità necessaria per perseguire le migliori scelte strategiche e cogliere le opportunità di sviluppo e di consolidamento che si dovessero presentare, coerenti con le ambizioni di un'azienda leader nel settore. CNH Industrial è una società con un percorso di crescita ben definito".

(RV)

Software licenced by Fida Informatica a cura di

?

Annunci PPN

Emergenza sul confine: esercitazione italo-francese di Protezione Civile

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Giornale della Protezione Civile, Il

"Emergenza sul confine: esercitazione italo-francese di Protezione Civile"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

EMERGENZA SUL CONFINE: ESERCITAZIONE ITALO-FRANCESE DI PROTEZIONE CIVILE

Un terremoto che minaccia abitanti e infrastrutture farà da scenario all'appuntamento congiunto. Un progetto internazionale che ormai è diventato realtà

Giovedì 26 Settembre 2013 - ATTUALITA'

Italia e Francia assieme, per garantire la sicurezza nei territori di confine. Giovedì 3 ottobre, nel comune francese di La Breole si terrà un'esercitazione transfrontaliera: una simulazione di un forte terremoto, con la compromissione delle infrastrutture e delle principali reti di comunicazione. Italiani e francesi interverranno assieme per fronteggiare i delicati momenti immediatamente successivi alla scossa. Un'attività già di per se complessa, che diventa una vera a propria sfida quando ad intervenire sul campo sono squadre con formazione, e in questo caso lingua, differente. Ma la sfida è lanciata e una più stretta collaborazione fra le forze di confine è ormai su un sentiero tracciato.

L'appuntamento - che inizierà ufficialmente alle 9.30 del mattino - fa parte del progetto PICRIT Protection des Infrastructure critique transfrontalières pour la sécurité civile, finanziato dal programma Alcotra 2007-2013 Fondo europeo di sviluppo regionale.

Durante l'esercitazione lavoreranno assieme gli uomini della Protezione Civile del Piemonte e i francesi del Service Départemental d'Incendie et de Secours des Alpes de Haute-Provence, la Protezione Civile del Dipartimento dell'Alta Provenza. Il terremoto previsto dall'organizzazione è una scossa di magnitudo 6,2 della scala Richter, con epicentro vicino al villaggio turistico Chaussetive. Gli operatori chiamati ad intervenire si troveranno davanti uno scenario con diversi edifici crollati o instabili e parte della popolazione - in questo caso persone di nazionalità mista italiana e francese - sepolta sotto le macerie. L'aiuto italiano è richiesto - come potrebbe accadere nella realtà - direttamente delle autorità francesi: una collaborazione strategica sulle aree di confine, ma tanto più sulla frontiera italo francese, caratterizzata da un territorio particolarmente impervio, dove le grandi montagne fanno da cornice a infrastrutture vitali per l'economia e la sicurezza.

L'esercitazione porrà i due sistemi di Protezione Civile davanti a una serie di difficoltà operative, a partire dal coordinamento delle operazioni. Ma anche da studiarsi accuratamente è la movimentazione delle colonne di mezzi e l'utilizzo delle unità cinofile da macerie. Poi c'è da allestire un campo base di primo soccorso, con ospedali da campo e spazi mensa.

Un Centro di Controllo Transfrontaliero, formato da membri della Protezione Civile di entrambi gli Stati, garantirà il necessario affiatamento fra i "team" di soccorso, che dovranno superare le barriere di lingua, innanzitutto, ma anche di diverse tecniche d'intervento.

Sarà solo il risultato sul campo a dare un giudizio reale sullo stato della collaborazione italo-francese, che sembra però avviata ad uno standard elevato, uno dei possibili riferimenti anche per i programmi dell'Europa, che da tempo prevedono un progressivo rafforzamento della cooperazione internazionale anche sul tema della Protezione Civile.

Red/Wm

Forte terremoto in Peru': 7 feriti e case crollate

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Giornale della Protezione Civile, Il

"Forte terremoto in Peru': 7 feriti e case crollate"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

FORTE TERREMOTO IN PERU': 7 FERITI E CASE CROLLATE

Una forte scossa di terremoto ha colpito ieri il Perù facendo crollare diverse abitazioni e rendendo alcune scuole inagibili. Non si segnalano vittime, 7 persone sono rimaste ferite

Giovedì 26 Settembre 2013 - ATTUALITA'

Alle 11.42 di ieri (le 18.42 in Italia) un violento terremoto di magnitudo 7.0 è avvenuto al largo della costa meridionale del Perù. Il sisma ha avuto un ipocentro a 40 km sotto la crosta terrestre ed è stato distintamente avvertito dalla popolazione che si è riversata nelle strade in preda al panico. L'epicentro è stato registrato dall'USGS a 50 km a sud di Acari, nella regione di Arequipa. Il terremoto è stato avvertito fino a Lima, capitale del Perù distante 502 km.

Fortunatamente nessun allarme tsunami è stato emesso dopo la scossa.

Secondo quanto si legge in diverse fonti locali alcune case sono crollate nella provincia di Caraveli, diverse frane si sono staccate, alcuni blackout hanno interessato dei centri abitati, le linee telefoniche sono collassate per le migliaia di chiamate in contemporanea e sono stati registrati 7 feriti. Tra i feriti alcune persone rimaste bloccate all'interno di una miniera in seguito ad una frana. I minatori sono stati soccorsi e non ci sono state vittime, diversamente da quanto riportato dalle prime notizie.

L'Istituto Nazionale di Protezione Civile ha comunicato che nel distretto di Chala, nella provincia di Caraveli, sono circa 15 le case inagibili per il crollo della pareti per lo più fatte di argilla. Ad Acari invece 10 case e 12 scuole sono state colpite dal sisma, 2 di queste ultime sono al momento inagibili. Frane di rocce e sabbia hanno bloccato per oltre 2 ore cinque sezioni della strada Panamericana Sud.

Redazione/sm

Meteo: due giorni di pioggia in tutta Italia

- Giornalettismo

Giornalettismo.com

"Meteo: due giorni di pioggia in tutta Italia"

Data: **01/10/2013**

Indietro

Segui @giornalettismo

Aggiornato al **29 settembre 2013** ore **19:08**

Categorie apri

Le notizie più discusse:

Dimissioni ministri Pdl: crisi per il governo Letta Le notizie più discusse:

Crisi governo: i dissidenti a 5 Stelle aprono al Pd Le notizie più discusse:

E Beppe Grillo balla sulle ceneri di Napolitano e Letta Le notizie più discusse:

Beppe Grillo s inca..a con la stampa a Paderno Dugnano

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Meteo: due giorni di pioggia in tutta Italia

di Redazione - 29/09/2013 - Poi torna il sereno

0

Due giorni di piogge intense ma gradualmente in diminuzione, poi torna il sereno ma con temperature che non supereranno i 20 gradi in quasi tutta Italia. Sono queste le previsioni dei meteorologi per la prossima settimana che si apre domani con nuvole e piogge sparse da Nord a Sud a causa della perturbazione che sta transitando sull'Italia, influenzata dal vortice ciclonico che si è formato sul Mediterraneo. Finito l'effetto dello Scirocco di queste ultime ore, le temperature da domani sono in calo ovunque, con massime tra 15 e 21 gradi al Nord in pianura, tra 20 e 24 gradi in pianura al Centrosud, fino a 26 gradi sulle isole maggiori e al Sud, secondo le previsioni de iLMeteo.it.

LE PREVISIONI DEL TEMPO Precipitazioni intense sono attese domani, secondo il bollettino di vigilanza della Protezione civile, sul Piemonte settentrionale, i settori prealpini occidentali della Lombardia, quelli tirrenici di Campania, Basilicata e Calabria centro-settentrionale e sulla Puglia meridionale, con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati. Martedì si prevede un miglioramento graduale, con deboli piogge sparse soprattutto sui settori adriatici di Abruzzo, Molise e Puglia settentrionale, sulla Sicilia settentrionale e sulla Calabria meridionale. Secondo il Centro Epson Meteo le temperature resteranno nella norma, grazie all'espansione dell'alta pressione che probabilmente porterà l'ultimo

Meteo: due giorni di pioggia in tutta Italia

colpo di coda della bella stagione e nel complesso, dopo una mattinata un po' nuvolosa, prevarranno le schiarite un po' su tutta l'Italia.

IL RESTO DELLA SETTIMANA Mercoledì, giovedì e venerdì sono previste giornate con tempo nel complesso buono, a tratti un po' di nuvole si faranno vedere al Nord, in particolare in Pianura Padana. Grecale e Borda dovrebbero farsi sentire con una certa intensità nel corso della settimana. Per quanto riguarda le temperature tra mercoledì e giovedì si farà sentire un po' di fresco sul versante Adriatico con temperature che difficilmente andranno oltre i 20 gradi. Anche al Nord farà più fresco, in particolare in Pianura Padana. Le zone più calde rimarranno il Tirreno e le Isole. La tendenza per il prossimo weekend, infine, è ancora incerta, a causa del possibile avvicinamento di una nuova perturbazione atlantica.(ANSA)

0

Segui Giornalettismo:

Segui @giornalettismo

Best of Foto Video Notizie

Precedente 1 Successiva Best of Foto Video Notizie

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+ Schermo intero X

SCOPRI >>

Lascia un Commento Annulla risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML:

Meteo: due giorni di pioggia in tutta Italia***Ultime Notizie***

Il video dela partita di calcio che sembra pallanuoto 11:11 Le Matin ci regala una vera perla calcistica che viene direttamente dalla Lituania: a causa del fango i giocatori non riescono a non far terminare ogni azione con un sonoro tonfo. Ai 22 in campo manca solo la nuvoletta di Fantozzi (non sia mai che, CONTINUA

L inflazione in Italia 11:00 Variazioni dei prezzi (tendenziali e congiunturali) per capitoli di spesa, in specie nel settore carburanti secondo i dati CONTINUA

Il video shock della donna che si butta sotto il treno 10:58 Sopravvissuta per miracolo, è successo a Delhi. CONTINUA

Whitney Thompson: quando essere una modella curvy ti fa vincere America s Next Top Model 10:57 Whitney Thompson, la vincitrice di America s Next Top Model, è diventata testimonial di Panache Lingerie, noto brand britannico di biancheria intima per ragazze curvy, spostando il range delle taglie dalla 46 alla 56 e dalla coppa D alla CONTINUA

Fitch e il governo 10:57 La potenziale caduta del governo italiano mette a rischio gli obiettivi di bilancio e crea incertezza in un periodo cruciale . Lo scrive l'agenzia di rating Fitch. Un'incertezza prolungata o CONTINUA

Le foto di Berlusconi quando era un bell'uomo 10:55 Perché, adesso non lo è? CONTINUA

Scopri >>

In evidenza oggi

Telefonata rubata di Berlusconi a Piazzapulita, l'audio integrale

I ministri del PdL contro Sallusti e il Giornale

Tutto sul finale di Breaking Bad

Le notizie più condivise

Giovanni Paolo II santo il 27 aprile

Paolo Brosio e la Madonna Radioattiva fanno ridere tutto Twitter

Tutto sulla telefonata rubata di Berlusconi a Piazzapulita

I ministri del PdL contro Sallusti e il Giornale

Meteo: due giorni di pioggia in tutta Italia

Silvia Nulli: la cittadina del MoVimento 5 Stelle che denuncia Enrico Letta

Multimedia

Il video della partita di calcio che sembra pallanuoto

Whitney Thompson: quando essere una modella curvy ti fa vincere America's Next Top Model

Le foto «segrete» di Rihanna spogliarellista per...

Il video dell'uomo che gira nudo per il parco

Le 21 iatture quotidiane che ti rovineranno la giornata

le più commentate Dimissioni ministri Pdl: crisi per il governo Letta

Crisi governo: i dissidenti a 5 Stelle aprono al Pd

E Beppe Grillo balla sulle ceneri di Napolitano e Letta

Alfano è «diversamente berlusconiano»

ContattiChi siamoPrivacySeguici su Google+RSS P.Iva 05791120966

G8: Bertolaso, Balducci e Anemone rinviati a giudizio***Il Salvagente.it****"G8: Bertolaso, Balducci e Anemone rinviati a giudizio"*Data: **01/10/2013**

Indietro

G8: Bertolaso, Balducci e Anemone rinviati a giudizio

Anche altri 15. L'ex capo della Protezione civile è accusato di corruzione.

Guido Bertolaso, Angelo Balducci, Diego Anemone e altre 15 persone (tra cui l'ex commissario straordinario ai mondiali di nuoto Roma 2009 Claudio Rinaldi, il funzionario pubblico Mauro Della Giovampaola e l'ex provveditore alle opere pubbliche della Toscana Fabio De Santis) sono stati rinviati a giudizio nell'inchiesta sugli appalti per il G8 alla Maddalena e per i "grandi eventi" organizzati per il 150° anniversario dell'unità d'Italia.

Il processo contro di loro prenderà il via il prossimo 20 gennaio davanti ai giudici dell'ottava sezione penale del tribunale di Roma.

Al momento dei lavori del G8 Bertolaso era a capo del Dipartimento della Protezione civile, Balducci alla presidenza del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Bertolaso accusato di corruzione

I reati contestati vanno dall'associazione per delinquere alla corruzione. Guido Bertolaso è imputato solo per quest'ultima accusa: avrebbe favorito Anemone ricevendo benefit anche di natura sessuale.

Ultimo aggiornamento: 27/09/13

In Pakistan l'isola che non c'è. Nata dopo il terremoto, potrebbe sparire

In Pakistan l'isola che non c'è. Nata - C'è una nuova isola a poca distanza - Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 Ore Online

""

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

29 settembre 2013

In Pakistan l'isola che non c'è. Nata dopo il terremoto, potrebbe sparire
di Leopoldo Benacchio

C'è una nuova isola a poca distanza dalle coste del Pakistan, nei pressi della città di Gwadar, regione del Balochistan, ma fra pochi mesi probabilmente sarà sparita. E' nata in seguito al terremoto del 24 settembre scorso, piuttosto forte, 7.7 nella scala Richter, che ha provocato danni e purtroppo molte vittime. L'isola-terremoto, come è stata subito chiamata, è sorta dal mare, fenomeno raro ma non unico, ha una forma un po' ellittica, 176 metri per 160, con una superficie quindi di 23.000 metri quadrati circa ed un'altezza massima di circa 20 metri sul livello del mare.

Negli ultimi 70 anni un fenomeno simile si è ripetuto ben quattro volte nella zona e gli scienziati pensano sia dovuto al fatto che i terremoti, frequenti e violenti in quella zona dove si incontrano le zolle continentali Indiana, Araba ed Euroasiatica, mettono in moto i sedimenti marini. Sarebbe una colonna di gas che esce dal fondo del mare grazie al terremoto a far emergere il materiale che forma queste isole "provvisorie", destinate però a sgonfiarsi come un soufflé man mano che il gas esce all'aperto attraverso le mille fessure che si formano nella parte semisolida emersa.

Gli abitanti della zona si sono precipitati a "saggiare" la nuova isola, dato che i sedimenti sono solidi, ma il pericolo esiste: i gas sono velenosi o infiammabili e lo trova la gran quantità di pesci morti sulla superfice emersa. Fra qualche mese, si stima, il tutto ritornerà sotto la superficie del mare. Una storia di Peter Pan all'incontrario: l'isola che ora c'è non ci sarà più.

29 settembre 2013

Rfi e Legacoop Sociali: firmato accordo per stazioni in comodato d'uso

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Rfi e Legacoop Sociali: firmato accordo per stazioni in comodato d'uso"

Data: **26/09/2013**

Indietro

Economia

Rfi e Legacoop Sociali: firmato accordo per stazioni in comodato d'uso

Rfi e Legacoop Sociali: firmato accordo per stazioni in comodato d'uso di com/mpi - 26 settembre 2013 11:55 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Nuovo tassello nel processo di valorizzazione di 1.700 stazioni del network ferroviario nazionale attraverso progetti sociali, di valorizzazione dell'ambiente o di promozione culturale. Rete Ferroviaria Italiana ha firmato l'accordo con Legacoop Sociali, l'Associazione Nazionale delle Cooperative Sociali, per la concessione in comodato d'uso di spazi ferroviari a livello nazionale. Il protocollo "STazioni di comunità", che ha una durata di quattro anni rinnovabili, prevede che questi spazi siano destinati a progetti d'inclusione sociale per soggetti deboli, ma anche ad attività di protezione civile, iniziative culturali e di valorizzazione storica e ambientale. Rfi metterà a disposizione in comodato d'uso locali e aree non più funzionali alle attività ferroviarie. L'intesa segue i 4 protocolli siglati con associazioni di valenza nazionale (Legambiente, Associazione Italiana Turismo Responsabile, Centro Servizi del Volontariato) e con la Regione Toscana. Una nuova filosofia di gestione delle stazioni, che mira a coniugare le esigenze del territorio con quelle dei viaggiatori e delle Ferrovie. Rfi ha già concesso 480 stazioni in comodato d'uso gratuito ad associazioni di volontariato e Comuni per progetti socialmente utili, con indubbi vantaggi: più sicurezza percepita dai viaggiatori, migliore pulizia e manutenzione, minori rischi di vandalizzazione e degrado, opportunità di sviluppo occupazionale per i giovani e di nuovi servizi dedicati per i bisogni cittadini. Tra le Regioni con il maggior numero di stazioni concesse in comodato d'uso ci sono Lombardia (97), Piemonte (67) e Veneto (61). Alla base di questo e degli altri Protocolli siglati ci sono anche i principi del progetto WORK in Station, promosso dalle Ferrovie dello Stato Italiane assieme alle Ferrovie francesi e belghe con l'obiettivo di utilizzare le stazioni come punto di partenza per il reinserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate. L'impegno del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane nel campo sociale trova concreta evidenza in alcuni numeri significativi: nel 2012 oltre 170mila persone hanno chiesto aiuto ai nostri 15 Help Center aperti nelle principali stazioni italiane; il gruppo ha messo a disposizione dell'associazionismo e degli enti locali spazi immobiliari per circa 9.000 mq nelle principali stazioni e per circa 80mila mq nelle stazioni medio-piccole.

|cv

"Terremoto - Io Non Rischio": torna campagna per riduzione rischio sismico

"Terremoto - Io Non Rischio": torna campagna per riduzione rischio sismico - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

Ambiente ed Energia

"Terremoto - Io Non Rischio": torna campagna per riduzione rischio sismico

Sabato e domenica il Capo del Dipartimento nella piazze assieme ai volontari di com/asp - 27 settembre 2013 14:56
fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Sabato 28 e domenica 29 settembre torna in piazza "Terremoto io non rischio", la campagna informativa nazionale per la riduzione del rischio sismico: oltre 3.200 volontari di 14 associazioni nazionali di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in 200 comuni italiani per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico. Per il terzo anno consecutivo, il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per informare i cittadini su un rischio che interessa quasi tutto il territorio nazionale e di cui si parla troppo poco. L'iniziativa è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile e dall'Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, in collaborazione con l'Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con ReLuis-Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e in accordo con le regioni e i comuni interessati. Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, visiterà durante il finesettimana alcune delle piazze coinvolte nell'iniziativa. Sabato 28 alle 10 sarà a Roma, in via del Corso altezza Piazza del Popolo; verso le 12,30 arriverà in piazza Castelnuovo a Palermo, per poi spostarsi a Lamezia Terme, in Corso Giovanni Nicotera intorno alle 14,30. Nel pomeriggio sarà prima a Caserta, in Largo San Sebastiano, verso le 16,30, e poi alle 19 a Trinitapoli (BT), a Viale Vittorio Veneto. Nella giornata di domenica 29, invece, incontrerà alle 10 i volontari in Piazza Cairolì a Milano, si sposterà per mezzogiorno a Genova in piazzetta Banchemo e arriverà ad Alessandria, a Piazzetta della Lega Lombarda, verso le 13. Nel pomeriggio sarà a Piazza Roma, ad Ancona, verso le 15,30 per poi raggiungere Narni (TR), in Piazza dei Priori alle 17 circa, e concludere il giro a Piazza del Popolo a Pescopennataro (IS) per le 18,30. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, sono disponibili le mappe interattive per conoscere la storia e la pericolosità sismica del nostro territorio e per individuare i duecento comuni interessati dalla campagna nel weekend del 28 e 29 settembre prossimi. È inoltre possibile consultare la sezione "Domande e risposte" sul rischio sismico e sulla sicurezza degli edifici, leggere approfondimenti sul volontariato di protezione civile e scaricare il pieghevole sulle regole di comportamento da tenere in caso di terremoto. |cv

Appalti G8: Bertolaso, Anemone e Balducci a processo

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Appalti G8: Bertolaso, Anemone e Balducci a processo"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Appalti G8: Bertolaso, Anemone e Balducci a processo

Il gup Di Lauro accoglie le richieste del pm Roberto Felici. Rinvio a giudizio anche per Rinaldi e altre 15 persone di red - 27 settembre 2013 19:35 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Il gup di Roma Massimo Di Lauro ha rinviato a giudizio l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso, l'imprenditore Diego Anemone e il fratello Daniele, l'ex provveditore alle opere pubbliche Angelo Balducci, l'ex commissario straordinario ai mondiali di nuoto Roma 2009 Claudio Rinaldi e altri 14 persone coinvolte nell'inchiesta sugli appalti per il G8 della Maddalena e sulla realizzazione grandi opere, tra cui quelle legate alla celebrazione dei 150 anni dell'unità d'Italia. Di Lauro ha così accolto le richieste del pm Roberto Felici, titolare del fascicolo.

METEO - Allerta temporali al Sud

- Italiavela

Italia Vela.it

"METEO - Allerta temporali al Sud"

Data: **01/10/2013**

Indietro

METEO

METEO - Allerta temporali al Sud La perturbazione di origine atlantica che sta interessando lâ"Italia determina condizioni di tempo perturbato che dalle regioni centro-settentrionali andranno progressivamente estendendosi al meridione, dove l'instabilitÃ risulterÃ piÃ¹ spiccata sui settori tirrenici peninsulari e sulla Puglia meridionale.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le Regioni coinvolte, cui spetta lâ"attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso ieri.

Lâ"avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 30 settembre, precipitazioni a carattere di rovescio o temporale su Basilicata, Calabria e Sicilia, in estensione a Molise e Puglia. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensitÃ , locali grandinate, frequente attivita elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile continuerÃ a seguire lâ"evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

29/09/2013 19.40.00

G8: a giudizio Bertolaso, Anemone, Balducci**L'Altro quotidiano.it***"G8: a giudizio Bertolaso, Anemone, Balducci"*Data: **01/10/2013**

Indietro

0 Commenti

ROMA. Il gup di Roma ha rinviato a giudizio l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso, l'imprenditore Diego Anemone, l'ex presidente alle opere pubbliche Angelo Balducci e altri 15 persone coinvolte nell'inchiesta sugli appalti del G8 e alcuni 'Grandi eventi.

L'indagine sulla "cricca" nacque a Firenze nel 2010, poi fu trasferita a Perugia e infine a Roma per competenza. Il gup Massimiliano Di Lauro ha recepito la richiesta del pm Roberto Felici, titolare del fascicolo. La principale accusa mossa a Bertolaso è quella di corruzione poichè nella veste di pubblico ufficiale avrebbe favorito Anemone in cambio di denaro e favori. A Balducci e Anemone, oltre a diversi episodi di corruzione, viene contestata (insieme ad altri 12 imputati) l'associazione per delinquere. Il processo è stato fissato per il prossimo 20 gennaio davanti alla ottava sezione penale.

Bertolaso, Balducci e Anemone rinviati a giudizio

Guido Bertolaso, Diego Anemone e Angelo Balducci rinviati a giudizio per l'inchiesta sugli appalti del G8

L'Huffington Post

""

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Guido Bertolaso, Diego Anemone e Angelo Balducci rinviati a giudizio per l'inchiesta sugli appalti del G8

L'Huffington Post | Pubblicato: 27/09/2013 15:30 CEST | Aggiornato: 27/09/2013 15:30 CEST

Agf

Ricevi avvisi:

[Sottoscrivi](#)

Segui:

[Bertolaso Guido](#), [Appalti g8 Guido Bertolaso](#), [Bertolaso](#), [Bertolaso Rinvio Giudizio](#), [G8](#), [g8 Inchiesta](#), [Guido Bertolaso](#), [Guido Bertolaso Appalti g8](#), [Inchiesta G8](#), [Cronaca](#), [Politica](#), [Rinvio Giudizio Bertolaso](#), [Notizie](#)

Il gup di Roma ha rinviato a giudizio l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso, l'imprenditore Diego Anemone, l'ex presidente alle opere pubbliche Angelo Balducci e altri 15 persone coinvolte nell'inchiesta sugli appalti del G8 e alcuni 'Grandi eventi'.

L'indagine sulla "cricca" nacque a Firenze nel 2010, poi fu trasferita a Perugia e infine a Roma per competenza. Il gup Massimiliano Di Lauro ha recepito la richiesta del pm Roberto Felici, titolare del fascicolo. La principale accusa mossa a Bertolaso è quella di corruzione poiché nella veste di pubblico ufficiale avrebbe favorito Anemone in cambio di denaro e favori. A Balducci e Anemone, oltre a diversi episodi di corruzione, viene contestata (insieme ad altri 12 imputati) l'associazione per delinquere. Il processo è stato fissato per il prossimo 20 gennaio davanti alla ottava sezione penale.

Maltempo, da stasera arriva l'autunno. Allerta Protezione civile al Nord

- Repubblica.it

La Repubblica.it (Nazionale)

"Maltempo, da stasera arriva l'autunno. Allerta Protezione civile al Nord"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, da stasera arriva l'autunno.

Allerta Protezione civile al Nord

Una perturbazione di origine atlantica porta piogge e temporali al Nord, dalla prossima settimana clima instabile anche a Sud. Temperature in calo su tutta la penisola

Primo fine settimana autunnale in Italia. Da stasera (sabato) una perturbazione di origine atlantica porterà piogge e temporali sulle regioni centrosetentrionali, in particolare sul versante tirrenico. Al Sud, invece, ultimo scorcio d'estate, poi il maltempo nelle prossime ore investirà l'intera penisola con un calo generalizzato delle temperature anche di 5-6 gradi.

Da martedì è previsto un graduale miglioramento che, grazie all'arrivo dell'alta pressione, probabilmente porterà in Italia l'ultimo colpo di coda della bella stagione. Le temperature saranno mediamente in calo al Centro Nord, con quelle più basse a Torino e Milano, dove dovrebbero registrarsi rispettivamente 19 e 22 gradi di massima. In rialzo invece al Sud, per effetto dello Scirocco, con punte previste di 31 gradi a Lecce, Taranto e Catania.

METEO: LE PREVISIONI

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede precipitazioni intense che interesseranno nella serata di sabato Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia, e in quella di domenica anche Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Lazio, Umbria,

Abruzzo e Campania. I fenomeni potranno essere accompagnati da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le strutture locali di protezione civile. Sul sito del dipartimento della protezione civile sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Tags

Tag

maltempo,

protezione civile

(28 settembre 2013) © Riproduzione riservata

Maltempo, primi segnali d'autunno. Trombe d'aria e frane in Toscana e Friuli

- Repubblica.it

La Repubblica.it (Nazionale)

"Maltempo, primi segnali d'autunno. Trombe d'aria e frane in Toscana e Friuli"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, primi segnali d'autunno.

Trombe d'aria e frane in Toscana e Friuli

In provincia di Udine sono rimaste isolate alcune frazioni dei comuni di Grimacco, Drenchia e Nimis. Una tempesta a Siena ha rovesciato tavoli e sedie in mezzo a piazza del Campo. In Emilia un fulmine ha colpito la stazione di Modena causando fino a due ore di ritardo ad alcuni treni regionali. Ma l'apice dei temporali è prevista per questa sera

ROMA - Primo fine settimana di autunno caratterizzato da piogge e temporali. Un maltempo che ha colpito per il momento soprattutto al nord, causando danni in Friuli e in Toscana. In provincia di Udine, alcune frane hanno causato l'isolamento di alcune frazioni dei comuni di Grimacco, Drenchia e Nimis. Le forti piogge hanno coinvolto tutta la provincia con l'allagamento di diverse strade e abitazioni. Nell'area colpita sono intervenute complessivamente 30 squadre della Protezione Civile e circa 200 volontari, molti dei quali sono ancora impegnati nello svuotamento di scantinati, sottopassi e abitazioni.

Problemi si sono registrati anche in Toscana. A Siena una tromba d'aria si è abbattuta questa mattina in piazza del Campo. Colpiti soprattutto i bar e i ristoranti, facendo volare in mezzo alla piazza i tavoli, le sedie e gli ombrelloni. Per fortuna non si sono registrati danni per le persone. Restando in Toscana, anche Livorno e Prato sono state colpite da un violento acquazzone con la chiusura di alcuni sottopassaggi e diverse richieste di intervento alla Protezione Civile. Nella città costiera alcune strade nella zona nord sono state chiuse per l'eccessivo carico d'acqua sulla carreggiata. Bomba d'acqua poi nel pistoiese proprio durante il passaggio dei Mondiali di ciclismo. Le zone più colpite sono state quelle di Pescia, Uzzano e la parte collinare di Pistoia. Le richieste di aiuto ricevute dai vigili del fuoco di Pistoia, per allagamenti di scantinati e garage sono state oltre una cinquantina. Disagi sono stati registrati anche in Versilia e nelle province di Massa Carrara e Lucca.

In Emilia un fulmine ha colpito la stazione di Modena, causando ritardi fino a due ore sulla linea Bologna-Piacenza e sulla Modena-Mantova. Nessun problema invece sulla linea AV. Il fulmine ha colpito l'apparato che sovrintende alla circolazione, danneggiandolo. I tecnici hanno riparato il guasto ma serviranno ancora alcune ore per riportare la situazione alla normalità.

METEO: LE PREVISIONI

Ma la situazione non è destinata a migliorare. Le regioni del centro-nord sono già state colpite mentre al sud i temporali arriveranno nel primo pomeriggio. L'apice del ciclone che sta colpendo l'Italia è previsto per la serata di oggi quando il maltempo stazionerà sul mar Tirreno e le

piogge si concentreranno su Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana e Lazio. I temporali colpiranno anche la Sardegna e la Campania dalla sera e dalla notte. I venti saranno forti occidentali sulla Sardegna e sul mar Tirreno, mentre lunedì inizierà a soffiare la bora sul nordest. Fino a martedì non sono previsti miglioramenti, mentre una nuova intensa perturbazione atlantica autunnale è già in marcia sull'oceano e colpirà il prossimo fine settimana.

Tags

Tag

maltempo,
protezione civile,
toscana,
Friuli,
tromba d'aria,

Maltempo, primi segnali d'autunno. Trombe d'aria e frane in Toscana e Friuli

frane,

previsioni meteo,

Siena,

udine

(29 settembre 2013) © Riproduzione riservata

Pakistan, il sisma ha ucciso 515 persone. E si spara contro l'elicottero dei soccorsi

- Repubblica.it

La Repubblica.it (Nazionale)

"Pakistan, il sisma ha ucciso 515 persone. E si spara contro l'elicottero dei soccorsi"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Pakistan, il sisma ha ucciso 515 persone.

E si spara contro l'elicottero dei soccorsi

Il bilancio del terremoto che martedì pomeriggio ha colpito la regione del Baluchistan si aggrava. Il velivolo era in fase di atterraggio a Mashkay e stava portando aiuti alla popolazione isolata ormai da tre giorni. Proteste contro il governo che però assicura: "Raggiungeremo le aree colpite ad ogni costo"

ISLAMABAD - E' salito a 515 il numero dei morti provocati dal terremoto che martedì pomeriggio ha colpito la regione del Baluchistan, nel Pakistan sud occidentale. Il distretto di Awaran è stato il più colpito dal sisma. Un elicottero dell'esercito, che stava portando soccorso ai terremotati, è stato attaccato oggi da sospetti militanti separatisti. Lo riferiscono i media pachistani. Si tratta del secondo incidente nelle ultime 24 ore. Ieri, alcuni sconosciuti avevano sparato due razzi - mancando l'obiettivo - contro il velivolo del generale Saeed Aleem, presidente della Authority nazionale di gestione dei disastri

L'attacco in fase di atterraggio. L'elicottero era in fase di atterraggio a Mashkay, nel distretto di Awaran, epicentro del potente sisma. Secondo quanto riferito da un responsabile del corpo paramilitare di frontiera (Fc), Khan Wasey, "militanti a bordo di auto hanno aperto il fuoco mentre due elicotteri stavano scendendo a Mashkay per portare aiuti ai senzatetto". Sarebbero state usate armi leggere. Non ci sono state conseguenze. Gli assalitori si sono poi dileguati. Intanto, l'esercito pachistano ha lanciato un appello alla militanza separatista attiva in Baluchistan chiedendo di non impedire le operazioni di soccorso. Parlando ai giornalisti, il responsabile del Comando militare meridionale, generale Nasir Janjua, ha detto in tono di sfida che "l'esercito raggiungerà le aree colpite a ogni costo". Ieri sera, in una conferenza stampa, un portavoce del governo provinciale si era rivolto ai responsabili dei movimenti separatisti del Baluchistan sottolineando che "molta gente morirà di fame se questi attacchi continuano".

Aiuti in ritardo nell'area semidesertica. Il distretto di Arawan si trova in una vasta zona desertica e popolata da tribù nomadi. E' considerata come una delle più a rischio del Baluchistan, in particolare è il luogo di origine di un comandante dei guerriglieri separatisti, Allah Nazar Baloch. Intanto però decine di migliaia di senza tetto aspettano ancora i soccorsi nel remoto distretto pakistano. Fino adesso la maggior parte dei villaggi risultano ancora isolati, un

po' per la scarsità dei collegamenti, e un po' per la vastità della zona semidesertica. Ieri una folla di terremotati ha protestato contro le autorità locali per non aver distribuito cibo e generi di prima necessità, anche se le autorità garantiscono che l'esercito avrebbe dispiegato un migliaio di truppe e sei elicotteri per trasportare i feriti. Il governo, nel frattempo, ha annunciato l'invio di 14 mila tende con aerei da trasporto C-130.

(27 settembre 2013) © Riproduzione riservata

Grandi eventi, rinviati a giudizio Bertolaso, Balducci e Anemone

- Repubblica.it

La Repubblica.it (Nazionale)

"Grandi eventi, rinviati a giudizio Bertolaso, Balducci e Anemone"

Data: **01/10/2013**

Indietro

Grandi eventi, rinviati a giudizio

Bertolaso, Balducci e Anemone

Il gup di Roma ha rinviato a giudizio l'ex capo della protezione civile (per corruzione), l'imprenditore e l'ex presidente alle opere pubbliche Angelo Balducci e altri 15 persone coinvolte nell'inchiesta sugli appalti del G8 e alcuni 'Grandi eventi

Guido Bertolaso ROMA - Rinvio a giudizio per l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso, gli imprenditori Diego e Daniele Anemone, l'ex provveditore alle opere pubbliche Angelo Balducci, l'ex commissario straordinario ai mondiali di nuoto Roma 2009 Claudio Rinaldi, il funzionario pubblico Mauro Della Giovampaola, l'ex provveditore alle opere pubbliche della Toscana Fabio De Santis, e altre 11 persone, indagate nell'inchiesta sul G8 e i 'Grandi eventi'. Lo ha deciso il gup Massimo Di Lauro.

LE INCHIESTE La vergogna del G8

I pm titolari dell'inchiesta romana sono Ilaria Calò e Roberto Felici. Gli atti nella capitale ripercorrono di fatto il lavoro fatto dai colleghi di Perugia, dopo l'invio del fascicolo a Roma dal tribunale del capoluogo umbro nei mesi scorsi. La principale accusa mossa a Bertolaso è quella di corruzione poiché nella veste di pubblico ufficiale, secondo l'accusa, avrebbe favorito Anemone in cambio di denaro e benefit d'altro tipo, come massaggi nel Salaria Sport Village, a Roma.

LEGGI La vergogna della Maddalena

A Balducci e Anemone, oltre a diversi episodi di corruzione, viene contestata l'associazione per delinquere. Nel febbraio 2010 nell'ordinanza di custodia cautelare del gip di Firenze si definiva come "gelatinoso" il sistema degli appalti e delle commesse pubbliche che faceva riferimento a Balducci. Gli arresti scattarono per Anemone e i funzionari pubblici Mauro della Giovampaola e Fabio de Santis. La procura fiorentina era arrivata al gruppo indagando sulla costruzione della nuova scuola Marescialli del capoluogo toscano. Ma dalle intercettazioni del Ros dei

carabinieri emerse fin da subito, per l'accusa, come la 'cricca' avesse influenzato alcuni dei maggiori appalti degli ultimi anni, dai mondiali di nuoto a Roma del 2009 al G8 della Maddalena, fino alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Tags

Tag

grandi eventi,

Guido Bertolaso,

diego anemone,

Daniele Anemone,

angelo balducci

(27 settembre 2013) © Riproduzione riservata

La violenza NON È UN PASSEPARTOUT

IL MANIFESTO 2013.09.26 -

Manifesto, II

"La violenza NON È UN PASSEPARTOUT"

Data: 26/09/2013

Indietro

La violenza NON È UN PASSEPARTOUT

ARTICOLO - Luisa Betti ROMA

ARTICOLO - Luisa Betti ROMA

Serve una legge non securitaria contro il femminicidio. Le Commissioni Giustizia e Affari Costituzionali iniziano alla Camera l'esame dei 400 emendamenti

ROMA

Giovani donne ieri in piazza Montecitorio si sono ritrovate per una performance chiamata «1522 Installazione». Un progetto Miur patrocinato dalla Camera dei deputati, Comune di Roma e Cpo Stampa Romana, rappresentato come «la via crucis della violenza, declinata in tutte le sue forme». Un migliaio di studenti romani che indossavano la maglietta con la scritta «io rispetto», mentre le ragazze avevano la scritta, «io valgo». Iniziativa e lo spettacolo si sono svolti nel giorno in cui è iniziata la discussione del Dl femminicidio nelle Commissioni Giustizia e Affari costituzionali, con circa 400 emendamenti presentati per modificare il tanto discusso testo.

Commissione che inizia i suoi lavori con gli occhi puntati addosso e dopo il fuoco di fila della società civile che in tutti i modi ha cercato di suggerire una profonda revisione, a partire dallo scorporo delle normative che riguardano la violenza contro le donne dal pacchetto sicurezza. Nel testo sono infatti contenuti punti che non c'entrano niente con il femminicidio. Molte associazioni hanno sollecitato la soppressione degli articoli 2 e 3, modifiche profonde agli articoli 3 e 4. Chiedono di inserire un chiaro impegno sui finanziamenti all'articolo 5 perché non si tratta di un «piano straordinario», ma del «Piano antiviolenza nazionale» già in vigore (scade a novembre).

Le «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», non è andata giù a molte e la stessa viceministra Cecilia Guerra, con delega alle Pari opportunità, si è aperta a un confronto sulle modifiche di questo decreto, rendendosi conto delle incongruenze. Ne ricordiamo alcune: gli obblighi di informazione della vittima nel processo penale per il maltrattamento già introdotti dalla direttiva europea 29 del 2012 come spettanti a tutte le vittime di reato doloso per tutto il processo penale (un restringimento della stessa direttiva europea già accolta dal nostro Paese il 20 agosto); la definizione di violenza domestica come fenomeno «non episodico» con un passaggio in chiara contraddizione con la Convenzione di Istanbul che invece ne definisce i termini in maniera più ampia e realistica.

Il lavoro sul testo iniziale si preannuncia lungo e faticoso. La presidenza della commissione ha chiesto di spostare l'approdo del decreto in aula al 2 ottobre (discussione che era invece prevista per oggi), data la mole degli emendamenti. Un ritardo che mette a rischio la conversione in legge, stabilita entro il 15 ottobre, e che potrebbe far arrivare al Senato un testo su cui si possa imporre la fiducia, al di là del prodotto che uscirà emendato dalla commissione e quindi dalla Camera. Titti Di Salvo (deputata Sel) chiede di modificare profondamente il testo alla Camera. Diversamente non potrà essere licenziato. Il suo gruppo ha presentato «emendamenti con cui ci assumiamo responsabilità pubblica di fare una battaglia su questo decreto, chiedendo conto di una presa di coscienza e responsabilità di tutti, anche chi pensa che la parte securitaria deve essere fatta».

Nello specifico, si discute ferocemente sulla irrevocabilità della querela. Su questo anche nel Pd ci sono posizioni contrastanti. Dimostrando una certa indipendenza, Michela Marzano (deputata Pd), con altre parlamentari del suo gruppo e insieme anche a Pia Locatelli (Gruppo misto), hanno presentato emendamenti cercando una modifica profonda, compreso quello sulla revoca della querela, fondamentale per molta parte di quella società civile che sostiene

La violenza NON È UN PASSEPARTOUT

l'autodeterminazione delle donne. Chi tra queste sceglie di non denunciare, o di ritirare la denuncia, non la fa perché tornano suoi loro passi. Lo fanno perché non si sentono adeguatamente tutelate e sostenute nel loro accesso alla giustizia. «L'intenzione - dice Marzano - è quella di mettere sullo stesso piano la violenza sessuale con lo stalking, e farlo con un approccio paternalistico che non tutela affatto le donne. È ormai chiaro che la violenza contro le donne si deve affrontare con un taglio ampio, finanziando i centri antiviolenza e puntando sull'educazione fin da piccoli, perché sono le relazioni umane che devono cambiare». Un emendamento che ha riscosso un successo trasversale tra Pd, Sel e M5s.

Interviene Barbara Spinelli, avvocatessa dei Giuristi democratici: «In una parte del Pd, Sel e M5s, c'è stato uno sforzo notevole di far entrare in aula quanto le associazioni hanno osservato durante le audizioni, introducendo numerosi emendamenti suggeriti da noi e sottoposti alla loro attenzione - ha affermato - La maggior parte di questi emendamenti tenta di rendere costituzionalmente accettabili gli articoli 2 e 3, rendendo conforme il testo legislativo alla Convenzione di Istanbul, come quelli in cui si cerca di sganciare il rilascio del permesso di soggiorno alle donne straniere che hanno subito violenza dall'esistenza di gravi e attuali pregiudizi per l'incolumità psicofisica. E se da un lato va elogiato questo dialogo tra parlamentari e donne impegnate sul campo, per trasformare un provvedimento malfatto e figlio dell'emergenza, dall'altro, allarmano molti degli emendamenti proposti da Binetti fatti come se la Convenzione di Istanbul non fosse ancora stata ratificata: tanto da voler reintrodurre anche nei casi di violenza, la mediazione familiare e le ipotesi di giustizia riparativa».

L'articolo 48 della Convenzione di Istanbul vieta i tentativi di mediazione in tutti i casi di violenza domestica. A livello internazionale è noto che questa è una pratica rivittimizzante e lesiva dei diritti delle donne: un passo che ci riporterebbe indietro nel tempo. «Qui - continua Spinelli - è evidente l'idea che le donne sono considerate soggetti deboli, che lo Stato si fa carico di scovare le vittime di violenza grazie alle segnalazioni degli operatori sanitari, sociali e delle forze dell'ordine, e che voglia tutelarle andando a prelevare i violenti, e con gli emendamenti di Binetti si conclude il passaggio proponendo la mediazione familiare, prima ancora dell'accoglienza. Questa idea è frutto di una lettura ideologica della violenza maschile sulle donne, ben lontana dai principi che ispirano la Convenzione di Istanbul, che riconoscono nella donna che ha subito violenza non una vittima-soggetto debole da tutelare, obbligandola a prendere parte a un processo penale o a essere seguita dai servizi sociali, ma un soggetto vulnerabilizzato dalla violenza subita, dalla lesione dei suoi diritti fondamentali, per primo quello all'integrità psicofisica, che lo Stato ha l'obbligo di informare sui suoi diritti, sulle strutture presenti sul territorio dove può trovare supporto e aiuto».

La strada da fare è ancora molta. Sono in molti ad auspicare che la maggior parte delle e dei parlamentari in Commissione si assumano la responsabilità di votare gli emendamenti migliorativi e conformi ai principi della Convenzione di Istanbul. In questa baracorda di aggiustamenti, solo il M5S ha presentato la richiesta di soppressione del capo I del DL, ovvero di tutto quello che riguarda la violenza contro le donne. Non bisogna accettare l'inserimento del femminicidio in un contesto securitario.

Foto: TRE IMMAGINI DELLA "15 22 PERFORMANCE" IERI DAVANTI A MONTECITORIO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE E IL FEMMINICIDIO /FOTO REUTERS

[stampa]

|cv

Approvato Decreto Legge femminicidio: "solo" 414 emendamenti

- Newsfood.com

News Food

"Approvato Decreto Legge femminicidio: "solo" 414 emendamenti"

Data: **27/09/2013**

Indietro

Giustizia

Povera Italia, poveri Italiani! ...ora anche senza telefono

Approvato Decreto Legge femminicidio: "solo" 414 emendamenti

Tutti necessari e pertinenti? Anche il codicillo sulle province, il comma sulla protezione civile, la parentesi sui vigili del fuoco? Aveva ragione Flaiano: in Italia la linea più breve fra due punti è l'arabesco...

Pubblicato il 27/09/2013 alle 01:23

Roma, 26 settembre 2013

In poche ore la maggioranza dei nostri parlamentari ha letto, "capito" e approvato (pigiando 414 volte il bottone di "approvo") tutti gli emendamenti, anche quelli che non c'entrano assolutamente nulla con il femminicidio.

Si sono tanto stancati che si prenderanno altre 414 ore di riposo per riprendersi dalla fatica.

Un dubbio: non essendo stato previsto il reato di "maschicidio", è reato o no uccidere una donna se questa ha i lineamenti maschilini oppure se è anche solo vestita da uomo?

Oggi su La Stampa ho letto l'articolo di Massimo Gramellini, che come sempre colpisce nel centro come un cecchino, ecco i punti essenziali:

L'incredibile situazione della legge sul femminicidio

...Complicato immaginare una legge più semplice di quella che persegue certi reati abietti contro le donne. Sembra fatta apposta per mettere tutti d'accordo, dal momento che neanche il maschilista più bitorzoluto avrebbe il coraggio di votare contro. La conversione del decreto entro sessanta giorni si presentava dunque come una passeggiata e tale sarebbe stata in qualunque parlamento che non annoverasse le nostre crape giulive. Cosa è successo, invece? Che i deputati dei vari gruppi hanno inzeppato il testo di emendamenti. Quattrocentoquattordici. Mancano tre settimane alla scadenza e poiché per pigiare quattrocentoquattordici volte tutti i pulsanti di Camera e Senato (perché poi c'è anche il Senato) bisognerebbe assoldare una tribù di millepiedi, esiste il rischio concreto che il decreto precipiti nel buco nero in cui da queste parti vengono sistematicamente tumulate le buone intenzioni... E approfittare di una legge confusa di santità per infilare tra le sue pieghe qualsiasi faccenda che altrimenti non si riuscirebbe a far passare. E così al decreto sulle donne sono spuntate le proteste: il codicillo sulle province, il comma sulla protezione civile, la parentesi sui vigili del fuoco. Aveva ragione Flaiano quando scriveva che in Italia la linea più breve fra due punti è l'arabesco...

(Massimo Gramellini, La Stampa, 26 settembre 2013)

Forse sono un po' arretrato e un po' tonto; mi chiedo... ma non bastava applicare la Legge sull'omicidio (credo che sia stata fatta per tutelare la vita umana, indipendentemente se la vittima sia uomo o donna o gay), ovviamente adeguandoci alle nuove problematiche che le vittime devono subire?

A quando una Legge che tuteli i padri (una volta si chiamavano papà) che vengono scaricati come mariti e poi, estromessi anche da casa, devono mantenere i figli (giustamente), la ex moglie e spesso anche il suo nuovo compagno? ...e qualcuno non può nemmeno vedere i propri figli...

Giuseppe Danielli

Direttore e Fondatore

Approvato Decreto Legge femminicidio: "solo" 414 emendamenti

Newsfood.com

*Quelle ossa che ci ricordano il disastro Concordia***Occidentale, L'***"Quelle ossa che ci ricordano il disastro Concordia"*Data: **27/09/2013**

Indietro

Quelle ossa che ci ricordano il disastro Concordia

La Protezione Civile fa sapere che sono stati trovati da alcuni sub dei resti umani vicino la Costa Concordia.

Probabilmente appartengono a Russel Rebello il cameriere indiano che lavorava sulla nave, e a Maria Grazia Trecarichi, la donna siciliana che viaggiava con la figlia scampata al naufragio, le ultime due vittime del naufragio e sono stati ritrovati nella parte centrale della nave. I resti sono stati affidati ora ai carabinieri del Ris a cui spetterà fare il test del dna per stabilire a chi appartengano. La notizia del ritrovamento è stata confermata dal capo della Protezione Civile Franco Gabrielli che ha definito il fatto "quasi un miracolo". Non si ha ancora la certezza definitiva che effettivamente quei resti che devono essere ancora assemblati appartengano ai due dispersi, ma intanto del ritrovamento sono stati avvisati i familiari.

26 Settembre 2013

Source URL: <http://www.loccidentale.it/node/127286>

Appalti G8 Maddalena, arrivano rinvii a giudizio. No comment di Bertolaso**Occidentale, L'**

"Appalti G8 Maddalena, arrivano rinvii a giudizio. No comment di Bertolaso"

Data: **01/10/2013**

Indietro

Appalti G8 Maddalena, arrivano rinvii a giudizio. No comment di Bertolaso

Il gup Massimo Di Lauro ha rinviato a giudizio 18 persone, tra cui l'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso, l'imprenditore Diego Anemone e l'ex presidente alle opere pubbliche Angelo Balducci nell'ambito della vicenda sulle presunte irregolarità negli appalti per il G8 della Maddalena. Il Capo della protezione Civile è accusato di corruzione poiché avrebbe favorito Anemone in alcuni appalti in cambio di denaro. All'imprenditore invece viene contestato il reato di associazione a delinquere, accusa che coinvolge anche Balducci. L'indagine, partita dalla Procura di Firenze e ora in mano a quella di Perugia, era nata da alcune indagini circa la costruzione della Scuola Marescialli, mentre attraverso una serie di intercettazioni telefoniche sarebbe emerso che i tre avrebbero pilotato alcuni appalti dei Grandi Eventi come i Mondiali di nuoto o i festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia. Bertolaso, che non ha commentato la decisione del gup, ha più volte dichiarato di non aver mai intascato tangenti per il G8 né di aver mai favorito qualche imprenditore.

28 Settembre 2013

Source URL: <http://www.loccidentale.it/node/127318>

Pakistan, nuovo terremoto 6.8 vicino Awaran**Occidentale, L'***"Pakistan, nuovo terremoto 6.8 vicino Awaran"*Data: **01/10/2013**

Indietro

Pakistan, nuovo terremoto 6.8 vicino Awaran

(ANSA) Una nuova scossa di terremoto ha colpito stamani il Pakistan nel distretto di Awaran, la stessa zona del sisma di martedì scorso che ha causato oltre 500 morti. Lo rende noto l'Istituto di geofisica americano Usgs. La scossa di magnitudo 6.8 si è verificata alle 12.34 locali (le 9.34 in Italia) con epicentro a 96 km a nordest della città di Awaran, nella provincia pachistana del Baluchistan.

28 Settembre 2013

Source URL: <http://www.loccidentale.it/node/127358>

Maltempo, danni e allagamenti in Toscana e Friuli Pisa, aereo colpito da fulmine

- Quotidiano Net

Quotidiano.net(Nazionale)*"Maltempo, danni e allagamenti in Toscana e Friuli Pisa, aereo colpito da fulmine"*Data: **01/10/2013**

Indietro

HOMEPAGE > Cronaca > Maltempo, danni e allagamenti in Toscana e Friuli Pisa, aereo colpito da fulmine.

Maltempo, danni

e allagamenti

in Toscana e Friuli

Pisa, aereo colpito da fulmine

Foto Nubifragi e trombe d'aria si abbattono sulla costa toscana

Una tromba d'aria a Siena, in piazza del Campo (GUARDA IL VIDEO): il forte vento ha fatto volare tavolini, sedie e ombrelloni, mentre i turisti si riparavano all'interno dei locali

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

Email Stampa Newsletter

Tromba d'aria in piazza del Campo a Siena (Facebook)

Articoli correlati METEO Guarda le previsioni ALLAGAMENTI A LIVORNO

Roma, 29 settembre 2013 - Una intensa perturbazione atlantica, la numero sette del mese, ha raggiunto l'Italia determinando oggi un sensibile peggioramento del tempo al Centronord.

ALLAGAMENTI IN FRIULI - Forti piogge improvvise hanno colpito questa mattina una vasta area del medio Friuli provocando allagamenti di strade e abitazioni. Frane hanno causato l'isolamento di alcune frazioni nel Comune di Grimacco (Udine). Lo ha comunicato la Protezione civile regionale. Sull'area colpita sono intervenute complessivamente 30 squadre comunali di protezione civile e circa 200 volontari, molti dei quali sono ancora impegnati nello svuotamento di scantinati, sottopassi e abitazioni. Diverse frane hanno interessato la viabilità comunale a Grimacco, Drenchia e Nimis. In particolare nel Comune di Grimacco la Protezione civile della regione sta intervenendo a supporto del Comune a seguito delle frane che hanno interessato il territorio isolando le frazioni di Grimacco superiore, Grimacco inferiore, Brida superiore, Brida inferiore e Plataz.

DISAGI A LIVORNO - Disagi e allagamenti a Livorno a causa di un forte temporale che si è abbattuto sulla città. La protezione civile del Comune ha provveduto a chiudere alcune strade nella zona nord della città per l'eccessivo carico d'acqua sulla carreggiata. Allo stesso tempo sono stati temporaneamente chiusi al traffico tutti i sottopassaggi cittadini. Dalla mezzanotte alla tarda mattinata sono infatti piovuti, con scrosci di grande intensità, circa 20 mm di pioggia. Diverse le chiamate anche al centralino dei vigili del fuoco.

TROMBA D'ARIA A SIENA - Una tromba d'aria si è abbattuta anche a Siena, in piazza del Campo, dopo quelle che stamani hanno colpito la costa toscana. Il forte vento ha fatto volare tavolini, sedie e ombrelloni, mentre i turisti si riparavano all'interno dei locali. Nessun ferito e non è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. In corso ora forti temporali nella provincia senese Per la tromba d'aria a Marina di Massa, la zona più colpita è quella di Ricortola, già alluvionata lo scorso inverno. I vigili del fuoco sono impegnati in decine di interventi soprattutto per la rimozione di alberi caduti su auto parcheggiate. Danni anche ad un campo sportivo: scoperti i tetti degli uffici di una società calcistica. Si registrano anche i primi allagamenti, a causa della pioggia, in seminterrati, garage e piani inferiori di

Maltempo, danni e allagamenti in Toscana e Friuli Pisa, aereo colpito da fulmine

abitazioni.

AEREO COLPITO DA FULMINE - Il volo Ryanair in arrivo da Londra Stansted per Pisa è stato dirottato a Genova a causa di temporali ulla città toscana ed è stato colpito da un fulmine. Lo rende noto Ryanair.

L'aeromobile è atterrato normalmente ed è stato ispezionato da un ingegnere Ryanair che lo ha rimesso in servizio ed è ripartito per Pisa per operare il volo FR585. La compagnia irlandese si è scusata con i viaggiatori del ritardo.

IL RESTO DELLA TOSCANA - Qualche allagamento anche in Versilia, dove la tromba d'aria ha colpito tra Viareggio e Lido di Camaiore: dalle 9.30 alle 11 un centinaio le chiamate arrivate ai vigili del fuoco. A Prato la pioggia di stamani ha provocato allagamenti in tutti i sottopassi e i pompieri - una cinquantina gli interventi complessivamente - sono intervenuti anche per il recupero di auto. Bomba d'acqua poi nel Pistoiese, dalla Valdinievole a Pistoia, proprio durante il passaggio del Mondiale di ciclismo. Le zone più colpite sono state quelle di Pescia, Uzzano e la parte collinare di Pistoia. Le richieste di aiuto ricevute dai vigili del fuoco di Pistoia, per allagamenti di scantinati e garage sono state oltre una cinquantina

Condividi l'articolo

Terremoto in Pakistan, nuova scossa: altri 15 morti dopo i 359 di martedì

- Quotidiano Net

Quotidiano.net(Nazionale)

"Terremoto in Pakistan, nuova scossa: altri 15 morti dopo i 359 di martedì"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

[Homepage](#) > [Esteri](#) > Terremoto in Pakistan, nuova scossa: altri 15 morti dopo i 359 di martedì.

Terremoto in Pakistan, nuova scossa:

altri 15 morti dopo i 359 di martedì

Secondo l'agenzia nazionale dei soccorsi i movimenti tellurici potrebbero continuare per settimane

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Roma, 28 settembre 2013 - Sono almeno 15 le vittime del terremoto che oggi ha nuovamente colpito il Pakistan, con una scossa di magnitudo 6.8 vicino ad Awaran. È la stessa regione del terremoto di magnitudo 7.7 avvenuto martedì in Belucistan, che ha provocato la morte di almeno 359 persone. Il capo dell'agenzia nazionale di soccorsi Arif Mahmood ha spiegato alla televisione nazionale che l'ultimo terremoto è una scossa di assestamento del sisma di martedì e che episodi di questo tipo potrebbero continuare per settimane.

Condividi l'articolo

Terremoto in Nuova Zelanda Scossa di magnitudo 6.7 alle isole Kermadec

- Quotidiano Net

Quotidiano.net(Nazionale)

"Terremoto in Nuova Zelanda Scossa di magnitudo 6.7 alle isole Kermadec"

Data: **01/10/2013**

Indietro

Homepage > Esteri > Terremoto in Nuova Zelanda Scossa di magnitudo 6.7 alle isole Kermadec.

Terremoto in Nuova Zelanda

Scossa di magnitudo 6.7

alle isole Kermadec

Il sisma è stato registrato dall'Istituto geosismologico. L'epicentro è stato registrato a 81 chilometri dall'Esperance Rock, l'isola più a sud dell'arcipelago

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli

Email Stampa Newsletter

Il grafico di un sismografo (Reuters)

Wellington, 30 settembre 2013 - Un sisma di magnitudo 6.7 ha colpito le isole Kermadec della Nuova Zelanda. Lo ha riferito l'Istituto geosismologico degli Stati Uniti.

L'epicentro è stato registrato a 81 chilometri dall'Esperance Rock, l'isola più a sud dell'arcipelago Kermadec, a una profondità di 34,8 chilometri

Condividi l'articolo

Accordo Fs-Legacoop: piccole stazioni recuperate a fini sociali

- Redattore Sociale

Redattore sociale

"Accordo Fs-Legacoop: piccole stazioni recuperate a fini sociali"

Data: 26/09/2013

Indietro

Non Profit

NOTIZIARIO Non Profit Cooperazione - Aiuti Pace Servizio civile Solidarietà Terzo settore Volontariato

Agenzia giornalistica

Oim: "Solo il 40 per cento dei migranti si sposta da Sud a Nord"

Welfare, Guerra: "Un insieme di singoli interventi, manca un disegno organico"

Prestazioni ambulatoriali a costo zero per persone in difficoltà

Bologna, storia di Adriano: dalla strada ad aiuto insegnante

Rom discriminati sui media: "In otto mesi, 135 azioni correttive"

Commissione infanzia, ancora un rinvio: l'indignazione del garante

Video Video Video

The special need: il viaggio di un autistico alla scoperta della sessualità

» tutti i video

Home alone, storia di tre bambini romeni suicidi: una tragedia dell'immigrazione

» tutti i video

Viaggio nella Berlino vulnerabile degli homeless

» tutti i video

Blog

Quei papà e mamme che mi portano il curriculum del figlio

25/09/2013

A Gaggiano il primo miele bio prodotto da un terreno confiscato

13/09/2013

Peppe, l'educatore disoccupato che sogna i "suoi" ragazzi a rischio

10/09/2013

Il papa, la "bambina di pietra" e la corsia preferenziale per i disabili

03/09/2013

» Blog

Indietro Condividi Testo Stampa

Accordo Fs-Legacoop: piccole stazioni recuperate a fini sociali

Il protocollo firmato, della durata di quattro anni rinnovabili, prevede la concessione in comodato d'uso di locali non più utilizzati per attività ferroviarie. Le stazioni si aggiungeranno alle 480 già concesse ad associazioni e comuni 26 settembre 2013

Accordo Fs-Legacoop: piccole stazioni recuperate a fini sociali

boxROMA - Nuovo tassello nel processo di valorizzazione di 1.700 stazioni impresenziate del network ferroviario nazionale attraverso progetti sociali, di valorizzazione dell'ambiente o di promozione culturale.

Rete Ferroviaria Italiana ha firmato, infatti, l'accordo con Legacoop Sociali, l'associazione Nazionale delle Cooperative Sociali, per la concessione in comodato d'uso di spazi ferroviari a livello nazionale.

L'accordo. Il protocollo "STazioni di comunità", che ha una durata di quattro anni rinnovabili, prevede che questi spazi siano destinati a progetti d'inclusione sociale per soggetti deboli, ma anche ad attività di protezione civile, iniziative culturali e di valorizzazione storica e ambientale. La rete ferroviaria metterà a disposizione in comodato d'uso locali e aree non più funzionali alle attività ferroviarie.

L'intesa segue i 4 protocolli siglati con associazioni di valenza nazionale (Legambiente, Associazione italiana turismo responsabile, Centro servizi del volontariato) e con la regione Toscana.

Una nuova filosofia di gestione delle stazioni. "La nuova filosofia mira a coniugare le esigenze del territorio con quelle dei viaggiatori e delle Ferrovie - affermano i promotori dell'iniziativa -. La Rete ferroviaria italiana ha già concesso 480 stazioni in comodato d'uso gratuito ad associazioni di volontariato e Comuni per progetti socialmente utili, con indubbi vantaggi: più sicurezza percepita dai viaggiatori, migliore pulizia e manutenzione, minori rischi di vandalizzazione e degrado, opportunità di sviluppo occupazionale per i giovani e di nuovi servizi dedicati per i bisogni cittadini".

Tra le regioni con il maggior numero di stazioni concesse in comodato d'uso ci sono Lombardia (97), Piemonte (67) e Veneto (61).

"Alla base di questo e degli altri Protocolli siglati ci sono anche i principi del progetto 'WORK in Station', promosso dalle Ferrovie dello Stato italiane assieme alle ferrovie francesi e belghe con l'obiettivo di utilizzare le stazioni come punto di partenza per il reinserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate", si ricorda.

L'impegno sociale delle ferrovie. L'impegno del Gruppo Ferrovie dello Stato italiane nel campo sociale, giova ricordarlo, trova concreta evidenza in alcuni numeri significativi: nel 2012 oltre 170 mila persone hanno chiesto aiuto ai 15 Help Center aperti nelle principali stazioni italiane; il Gruppo ha messo a disposizione dell'associazionismo e degli enti locali spazi immobiliari per circa 9 mila mq nelle principali stazioni e per circa 80 mila mq nelle stazioni medio-piccole.

Copyright Redattore Sociale

[Indietro](#) [Condividi](#) [Testo](#) [Stampa](#)

strage di migranti, annegano in tredici costretti dagli scafisti a buttarsi in acqua - michela giuffrida

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 01/10/2013

Indietro

- CRONACA

Strage di migranti, annegano in tredici costretti dagli scafisti a buttarsi in acqua

Ragusa, il barcone con 150 eritrei arenato davanti alla spiaggia. Due fermati

MICHELA GIUFFRIDA

SCICLI (RAGUSA)

- Ci sono i sacchi, neri, dell'immondizia dentro i quali gli uomini della protezione civile pressano ciabatte rotte e felpe di false griffe, appena restituite dal mare. E gli altri sacchi, bianchi, allineati con perfetta simmetria sulla spiaggia, dentro i quali i volontari avvolgono tredici corpi. Quando gli uni e gli altri vengono portati via, sulla spiaggia della fiction di Montalbano resta solo la rabbia. Di chi, come il carabiniere-eroe, si è buttato

in acqua riuscendo a salvare nove persone ma anche ad arrestare due dei loro aguzzini. Di chi ha visto uomini frustare decine di disperati, per costringerli a gettarsi in mare. Di chi non ne può più di vivere di emergenza, contando i corpi spiaggiati come pesci morti, «mentre lo Stato discute ». Tra chi urlava e si dibatteva tra le onde, chi piangeva e vomitava appena toccata la riva, chi fuggiva per le campagne, questo sembrava davvero un film. Invece era, è tragica realtà.

Tredici, tutti giovani uomini, i morti. Sette i feriti, due dei quali gravissimi. La sfortuna si è accanita su uno di loro che, riuscito ad arrivare a nuoto sulla riva, è stato investito poco dopo da un'auto pirata sulla strada provinciale ragusana.

Il film della tragedia viene raccontato, fotogramma per fotogramma, da chi ha assistito dalla riva, mentre si godeva l'ultimo scampolo d'estate, sulla spiaggia tra Scicli e Pozzallo. Poco dopo le nove è una telefonata al 1530, il numero della guardia costiera, a far scattare l'allarme. Sulla spiaggia ci sono una donna che passeggia col cane, i bagnini di un lido vicino, alcuni uomini che fanno jogging. Il barcone di otto metri appena che trasporta, stipate, almeno 150 persone, è a un centinaio di metri dalla riva. Ma gli scafisti hanno fretta. E con corde usate come fruste, bastoni e cinghie, minacciano, picchiano e spingono

in acqua i migranti, quasi tutti eritrei. È una mattinata di sole e vento, ma il mare è a forza cinque: terrore e panico, con gli uomini che cercano di aiutare donne e bambini. Minuti fatali, per chi non sa nuotare. E a poco vale il disperato tentativo di chi dalla spiaggia, cerca di fare qualcosa. In acqua, poco dopo, galleggiano 13 corpi. Sono i più generosi -

raccontano i testimoni - quelli che hanno aiutato gli altri, e poi non ce l'hanno fatta. Un'ora dopo la spiaggia brulica di uomini in divisa, volontari, curiosi, giornalisti. Tutti attorno ai cadaveri in fila, i volti pietosamente coperti da lenzuola di carta, alcuni con accanto il fagotto di stracci che non hanno lasciato neppure nell'ultimo istante. È tardi per i soccorsi, anche se elicotteri e gommoni continuano a battere il mare. Mentre decine di uomini in divisa perlustrano le campagne. Almeno cento migranti vengono rintracciati e portati nel centro di accoglienza di Pozzallo, i feriti negli ospedali, tra Modica e Catania. Ma molti altri, almeno una cinquantina, mancano all'appello. Due fermati e altri sospettati: sarebbero cinque in totale gli scafisti. È il procuratore Carmelo Petralia ad annunciare che per loro, «oltre al reato di favoreggiamento di immigrazione clandestina è probabile che venga contestato il concorso in omicidio plurimo». Non nasconde la sua preoccupazione il prefetto, Annunziato Verdè: «Vanno individuate al più presto soluzioni che scongiurino il ripetersi di queste tragedie».

I sacchi con i corpi dei migranti sono nella piccola camera mortuaria del cimitero di Scicli. Che non li contiene tutti.

«Questi morti

sono sepolti dall'indifferenza - dice il sindaco, Franco Sisino - mentre a Roma ancora discutono ». «Ci hanno lasciati soli», ripete a chi gli si avvicina il sindaco di Modica, Ignazio Abbate. Mentre in serata, il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano esprime «apprezzamento e gratitudine a quanti si sono distinti nelle operazioni di soccorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOTO: AP

strage di migranti, annegano in tredici costretti dagli scafisti a buttarsi in acqua - michela giuffrida

I CORPI SULLA SABBIA

I corpi delle 13 vittime allineati sulla spiaggia del litorale di Scicli davanti alla quale si è arenato il barcone

FOTO: REUTERS

*Differiti i termini di versamento per le società**Sisma Emilia/1. La risoluzione*

LA CONDIZIONE Per beneficiare della proroga occorre non solo avere sede nelle province colpite ma anche aver subito danni

Salvina Morina Tonino Morina Unico 2013 allunga i termini per i versamenti dovuti dalle società di capitali con sede legale od operativa in uno dei comuni interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Rovigo, Reggio Emilia e Mantova. Per quelle che hanno subito danni dal terremoto, il termine per l'approvazione dei bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è fissato al 30 settembre 2013. Ora la risoluzione 59/E emanata dall'agenzia delle Entrate ieri sera stabilisce che per queste società il versamento del saldo 2012 e della prima rata di acconto 2013 va effettuato entro il 16 ottobre 2013. È anche possibile versare con l'aumento dello 0,40% entro i 30 giorni successivi, cioè entro il 16 novembre, che slitta a lunedì 18 novembre in quanto cade di sabato. Le società di capitali che possono posticipare i termini per l'approvazione del bilancio 2012 sono quelle individuate dalla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2013 (Gazzetta Ufficiale 29 del 4 febbraio): i soggetti tenuti all'approvazione del bilancio, cui si applicano gli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis del Codice civile, in tema di convocazione dell'assemblea dei soci. La risoluzione afferma che, oltre ad avere sede legale od operativa e a svolgere attività in uno dei comuni interessati dal sisma, devono avere subito danni dal terremoto. Per queste società, il versamento del saldo e del primo acconto Ires e Irap va effettuato entro il giorno 16 del mese successivo a quello di approvazione del bilancio o entro i 30 giorni successivi con l'aumento dello 0,40%. La proroga riguarda anche i soci di società a responsabilità limitata non trasparenti, con riferimento al versamento dei contributi previdenziali, nonché i soci di società di capitali trasparenti, limitatamente alla quota dei versamenti tributari e contributivi relativi al reddito di partecipazione nella società che può differire l'approvazione del bilancio. Per i versamenti degli acconti dell'imposta sui redditi e dell'Irap, a norma dell'articolo 17 del Dpr 435/2001, la prima rata va versata entro il termine previsto per il saldo dovuto in base alla dichiarazione per l'anno d'imposta precedente e la seconda rata va versata «nel mese di novembre», ad eccezione di quella dovuta dai soggetti il cui periodo d'imposta non coincide con l'anno solare, che effettuano il versamento della seconda rata entro l'ultimo giorno dell'undicesimo mese dello stesso periodo d'imposta. Quindi, per la seconda rata di acconto, l'agenzia delle Entrate avverte che i termini di versamento restano quelli ordinari fissati dall'articolo 17 del Dpr 435/2001. In assenza di una norma ad hoc non varia nemmeno il termine per presentare la dichiarazione su imposte sui redditi e di Irap fissato, dall'articolo 2 del Dpr 322/1998, nell'ultimo giorno del nono mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta. Per quanto riguarda i soci di società a responsabilità limitata non trasparenti, artigiane o commerciali, iscritti negli elenchi dell'Inps, l'agenzia delle Entrate, applicando lo stesso principio espresso con la risoluzione 173/E del 16 luglio 2007 (che riguardava la proroga dei termini di versamento disposta per il 2007 dal Dpcm 14 giugno 2007, nei riguardi dei soggetti interessati dagli studi di settore), precisa che il differimento dei termini dei versamenti, come specificato per le società interessate dalla delibera del 31 gennaio 2013, si applica con riguardo al versamento dei contributi previdenziali, ma non anche per il versamento delle imposte, dovuti dai soci. I soci di società non trasparenti sono tenuti, infatti, ai fini previdenziali, alla compilazione del quadro RR del modello Unico Pf per liquidare i contributi previdenziali e l'ammontare dei contributi dovuti è determinato su un reddito "figurativo" proporzionale alla loro quota di partecipazione nella società. Gli stessi possono perciò procedere alla corretta determinazione dei contributi solo successivamente all'approvazione del bilancio della società. Pertanto, possono beneficiarie del differimento dei termini per il versamento delle imposte e dei contributi dovuti in base alla dichiarazione dei redditi i soci di società di capitali trasparenti i quali, in assenza di un bilancio approvato della società, non possono conoscere l'ammontare del reddito di propria spettanza, e i contribuenti che, pur essendo iscritti alle gestioni previdenziali per altra attività, sono soci delle società interessate dalla delibera del 31 gennaio 2013. RIPRODUZIONE RISERVATA

Deducibilità ampia per le donazioni*Sisma Emilia/2. Attraverso associazioni*

Gian Paolo Tosoni Le erogazioni liberali per le popolazioni colpite dal terremoto del 2012 dell'Emilia sono deducibili anche se versate tramite le associazioni di categoria. Lo precisa la risoluzione 58/E emanata ieri dall'agenzia delle Entrate. L'articolo 27 della legge 133/1999 prevede la deducibilità di donazioni di questo tipo dal reddito di impresa. L'Agenzia ammette la deducibilità delle somme versate in un fondo cui far confluire le erogazioni liberali delle imprese; la destinazione del fondo è rivolta a contributi a sostegno della attività di ricerca industriale delle imprese con sede operativa nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova. Sono i territori per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 e 30 maggio 2012. Sul profilo soggettivo dell'ente che raccoglie e quindi eroga le liberalità, la risoluzione afferma che le associazioni sindacali e di categoria sono titolate a raccogliere essendo state individuate dai decreti prefettizi emanati in attuazione dell'articolo 27 della legge 133/1999. Sui requisiti dei beneficiari, la risoluzione precisa che i contributi si possono erogare alle imprese semplicemente ubicate nei territori colpiti. Dal contenuto della risoluzione si evince che il beneficio scatta anche per aiuti indiretti alle popolazioni colpite. Quindi anche un'impresa situata nei comuni terremotati ma che non ha subito danni può ricevere sovvenzioni alla ricerca industriale: con la ripresa della normale attività contribuisce al benessere delle popolazioni di quei territori. Nella fattispecie, le liberalità sono deducibili senza limiti. Hanno effetto anche ai fini dell'imposta regionale per le società di capitali, in quanto la loro collocazione in bilancio nella voce B14 (oneri diversi di gestione) legittima la deducibilità. Idem per società di persone e ditte individuali per le quali l'Irap segue le regole delle imposte dirette. RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Italia nello spazio con la Cina

Aerospaziale. L'Agenzia italiana ha firmato a Pechino un accordo per lo studio e il monitoraggio delle attività sismiche
Mondo & Mercati

Sulla rampa di lancio. Un agente della sicurezza tra gli stand del 64 International Astronautical Congress

Un rilevatore dell'Istituto di fisica nucleare salirà a bordo del satellite Cses

Rita Fatiguso PECHINO. Dal nostro corrispondente L'International astronautical congress (Iac) sta per chiudere i battenti, lanciando al mondo un'indicazione molto chiara: la Cina non può perdere tempo ad acquisire competenze nel campo dell'industria dello spazio, deve cercare alleanze. Se China Great Wall, ad esempio, l'unica società autorizzata ad avviare il programma di sviluppo per sei-nove nuovi satelliti nei prossimi tre anni, vuole farcela, deve trovare il giusto partner. L'Italia queste competenze le ha, e l'ha dimostrato in un frangente davvero straordinario: cinque anni fa, durante il terremoto del Sichuan, offrì sostegno alla Cina con l'invio di immagini dei satelliti italiani per rilevare danni a strutture nevralgiche come dighe e ponti, e permettere così un pronto intervento e operazioni più efficienti. Su richiesta del Governo cinese, i satelliti dell'Agenzia spaziale italiana hanno ripreso le immagini radar della zona intorno alla città di Guan Xian, una delle più vicine all'epicentro del sisma. Solo il radar dei satelliti italiani ha retto alle avversità atmosferiche di quei giorni, le immagini del Sichuan sono state rielaborate nel Centro di acquisizione dati Cosmo SkyMed dell'Agenzia spaziale italiana a Matera, gestito da Telespazio. Ieri la rete Cosmo SkyMed alla quale concorrono le tecnologie di e-Geos e Telespazio, del gruppo Finmeccanica, è tornata alla ribalta in Cina, con un incontro in Ambasciata preliminare alla firma di uno storico memorandum of understanding tra i vertici dell'Agenzia spaziale italiana Emilio Saggese e Ma Xingru, a capo di China National Space Administration (Cnsa), che consentirà l'avvio di una partnership italiana nella realizzazione di un satellite per lo studio dei terremoti dallo spazio, il China Seismo Electromagnetic Satellite (Cses). Dopo un intenso lavoro diplomatico durato tre anni l'Italia contribuirà al satellite Cses con uno strumento innovativo dedicato alla misura delle particelle energetiche che precipitano dalle fasce di Van Allen a seguito di disturbi elettromagnetici: si tratta di una tecnologia derivata dagli esperimenti di fisica delle particelle nello spazio. Si chiamerà Limadou in onore del gesuita Matteo Ricci che "conquistò" la Cina, e sarà realizzato dall'Istituto italiano di fisica nucleare in collaborazione con le università di Trento, Roma Tor Vergata, Perugia e Bologna. «Il nostro Paese desidera partecipare in modo sempre più attivo al processo di modernizzazione che caratterizza tutti i settori della società e dell'economia cinese - ha detto l'ambasciatore Alberto Bradanini. L'Italia ha coniugato ai settori manifatturieri tradizionali le tecnologie all'avanguardia e un sistema di servizi avanzati di cui il sistema Cosmo SkyMed è un chiaro esempio». «Grazie all'eccellenza del sistema di ricerca italiano, il nostro Paese ha potuto realizzare con la costellazione di satelliti Cosmo-SkyMed uno dei più avanzati sistemi di osservazione della terra dallo spazio - gli ha fatto eco il presidente di e-Geos, Marcello Maranesi -. I servizi offerti da e-Geos alla comunità internazionale per un uso pacifico e per il beneficio della popolazione costituiscono un esempio di come le aziende europee possono beneficiare del mercato cinese». Per il presidente di Asi, Emilio Saggese, «l'Italia è uno degli attori più importanti nel settore aerospaziale, basta guardare alla realizzazione del lanciatore Vega, oltre alla rete di Cosmo SkyMed. Grazie alla collaborazione con l'Agenzia spaziale europea, è uno dei principali sviluppatori e utilizzatori della stazione spaziale internazionale dove ha contribuito con la costruzione di componenti tecnologiche fondamentali». Con quattro satelliti radar per l'osservazione terrestre Cosmo SkyMed, l'Italia è diventata un Paese leader nel campo dell'osservazione dallo spazio. La rete Cosmo SkyMed pur avendo anche un utilizzo militare può utilizzare le immagini satellitari per importanti applicazioni civili. Huang Guoman (China Academy of Surveying and Mapping) e Zuo Bin (direttore del National Satellite Ocean Application Service), che utilizzano e-Geos, hanno descritto come opera in concreto nel mapping e nella tracciabilità degli sversamenti di petrolio in mare, ad esempio. Ma non ci sono solo i grandi dello spazio. Allo Iac, oltre allo stand dell'Agenzia spaziale con tutti i big del settore, c'erano per la prima volta alcune aziende di medio calibro, riunite in un padiglione organizzato dall'Ice. Alta, Aipas, Dmt technologies, Ilt, Planetek, Sitael, Toscana spazio, Tsd Space: tutte aziende altamente specializzate. «Per loro è la prima volta - sottolinea Antonino La Spina - altrimenti non avrebbero modo di farsi conoscere, non su questo mercato, almeno». Per Francesca Mondello, responsabile Ice del programma orientato alle aziende dello spazio, «queste realtà sono riuscite a portare a casa contatti significativi, molto diversi a seconda delle loro capacità e potenzialità. Soprattutto anche quando hanno pianificato di sottoscrivere un accordo preliminare hanno voluto mettere in chiaro l'aspetto di tutela del know-how. Nella consapevolezza che non è possibile essere copiati quando chi copia non è in grado, ad esempio, di fornire assistenza durante e post consegna». RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli architetti scelgono le polizze Rc*assicurazioni*

In vista del nuovo obbligo il Cnappc vaglia le offerte di 4 società per ratificare accordi Francesco Nariello Convenzioni assicurative in arrivo per gli architetti. Il Consiglio nazionale sta limando gli ultimi dettagli prima di presentare agli iscritti le proposte di polizza tagliate su misura per i progettisti. Un risultato che permetterebbe alla categoria di rispettare i tempi previsti per l'avvio dell'obbligo di assicurazione per la responsabilità civile professionale, che dovrebbe scattare dal prossimo 15 agosto, come stabilito dalla riforma delle professioni (Dpr 137/2012). Il condizionale è d'obbligo, considerando il "tira e molla" andato in scena negli scorsi giorni alla Camera, dove, nell'ambito della conversione in legge del Decreto del fare, è stata prima inserita e poi cancellata la proroga di un anno di tale termine. Nel frattempo, il Cnappc è andato avanti verso il varo delle convenzioni. La scorsa settimana sono state aperte le buste con le offerte ricevute dalle compagnie di assicurazione, tutte straniere: due facenti capo ai Lloyd's di Londra (una di Lloyd's Italia, l'altra intermediata), le altre a Dual Italia e Aig Europe. «Ora il Consiglio ha inviato alcune richieste di chiarimento alle compagnie spiega Pasquale Felicetti, tesoriere e responsabile del Dipartimento interni degli architetti, e attenderà le risposte prima di ratificare le convenzioni. Il nostro obiettivo è quello di fornire agli iscritti più alternative valide per assicurarsi, in linea con i requisiti fissati dal Consiglio». La strada prescelta dagli architetti, dunque, è quella delle convenzioni multiple. L'Ordine ha deciso di mettere a disposizione degli iscritti non una soluzione unica, ma più offerte in grado di soddisfare le esigenze della categoria. «Abbiamo scelto di non dare l'esclusiva a una sola assicurazione precisa Felicetti ma di selezionare le polizze con le migliori condizioni in un'ottica di chiarezza: l'obiettivo è stato quello di mettere sotto la lente di ingrandimento tutte quelle clausole che normalmente sono scritte in piccolo nei contratti». Per questo il Cnappc ha allegato all'avviso pubblico rivolto alle compagnie, oltre a uno schema di convenzione, anche delle "linee guida" in cui vengono specificate le caratteristiche fondamentali cui le polizze devono attenersi. Nel documento, in particolare, si fissano le "condizioni" base su aspetti cruciali come le attività assicurate, l'estensione della copertura, premi, franchigie, massimali. La polizza ideale deve "espressamente" coprire tutti i rischi legati all'esercizio della professione, dalla progettazione al cantiere, dalle consulenze al tema sicurezza fino alle prestazioni specialistiche in edilizia e urbanistica. Inoltre il Cnappc ha chiesto di inserire clausole particolari, come, ad esempio, la copertura delle attività previste dal protocollo con la Protezione civile. I premi dovranno essere determinati in base al fatturato del progettista (ultimo esercizio fiscale), con tariffe ad hoc per i giovani. Per quanto riguarda le franchigie si precisa che dovranno essere proporzionali agli scaglioni di massimale, indicando parametri considerati ottimali: si va da 750 euro per un massimale di 500mila euro a 2mila euro se si superano i 2 milioni. Per i massimali, invece, l'intervallo minimo proposto è quello compreso fra 250mila e 2,5 milioni di euro di danni. Altra puntualizzazione importante, presente nelle linee guida degli architetti, è che «dipendenti, collaboratori o tirocinanti degli studi professionali, che lavorano sotto la responsabilità del titolare, non sono obbligati ad assicurarsi: è chiaro, infatti, che l'obbligo assicurativo si lega all'assunzione di responsabilità professionale diretta, connessa alla stipula di un contratto per prestazione d'opera», spiega Felicetti. Dei 150mila iscritti, conclude, «i circa 90mila che svolgono la professione dovranno avere una polizza. E le convenzioni serviranno anche a chi è già assicurato, che magari potrà usarle per spuntare condizioni migliori».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Solo oneri aggiuntivi senza una strategia**ANALISI**

di Antonio Iorio All'interno del decreto legge «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province» era difficilmente ipotizzabile che fosse inserita l'estensione delle regole sulla responsabilità amministrativa degli enti ai delitti sulla privacy. Si tratta dell'ennesima integrazione dei reati cosiddetti «fonte», cioè di quelle condotte penali che, se commesse dai vertici di un'azienda, fanno scattare anche gravi sanzioni in capo alla società, salvo che non venga provata l'esistenza di un sistema di controllo idoneo a prevenire gli illeciti (modelli organizzativi, organismo di vigilanza, formazione ai dipendenti, e così via). In pochi anni il novero di questi reati-fonte non solo è decisamente aumentato, ma ha riguardato fattispecie particolarmente sensibili e di non facile gestione. Solo negli ultimi tre anni sono stati inseriti i reati in materia di sicurezza sul lavoro, le violazioni ambientali, l'impiego irregolare di extracomunitari, le nuove fattispecie anticorruzione (induzione e corruzione tra privati) e ora i delitti in materia di privacy. Anche il piano nazionale anticorruzione varato alcune settimane fa impone specifici obblighi sempre in materia di 231 alle imprese a controllo pubblico. Il dubbio è che il legislatore, nel prevedere di continuo nuovi reati-fonte, non abbia ben presente che cosa, in concreto, questo comporti. L'allargamento del catalogo, soprattutto quando riguarda fattispecie penali che possono astrattamente verificarsi in azienda (si pensi alla sicurezza sul lavoro, al rispetto delle regole ambientali e da ultimo alla privacy), impone alle aziende sforzi notevoli e non solo in termini economici. Salvo il caso di un adeguamento solo formale e quindi del tutto inutile ogni volta diventa necessario studiare e individuare procedure e prassi aziendali per prevedere regole serie e prevenire la commissione di quel determinato illecito. È fin troppo evidente che ciascuno di questi reati richiede procedure differenti: disciplinare una prassi aziendale per prevenire la corruzione è del tutto differente dalla previsione di una procedura per prevenire, ad esempio, le violazioni in relazione alla sicurezza sul lavoro. Non è un caso se, a oggi, anche le aziende più sensibili a queste problematiche e che non hanno problemi economici sono, in molti casi, ancora alle prese con l'adeguamento ai reati ambientali, mentre, nel frattempo, altre fattispecie, altrettanto importanti, si sono aggiunte. Questo modo di legiferare (occorrerebbe, ad esempio chiedersi quale urgenza ci fosse per includere nelle norme sul femminicidio i delitti in materia di privacy nel catalogo dei reati-fonte), rischia di creare non solo confusione tra gli addetti al settore, ma addirittura di minare la credibilità del sistema preventivo, che, invece, se attuato con la dovuta serietà, presenta aspetti decisamente positivi per le aziende e per la collettività. Questo contesto, per certi versi drammatico, sembra ora suscettibile di un'ulteriore, rilevantissima, modifica: l'inclusione dei reati tributari tra i reati fonte. Forse chi sollecita la modifica non ha ben presente né come si attua in azienda la normativa 231, né probabilmente che, delle violazioni penali tributarie, l'ente già risponde in via amministrativa con sanzioni tributarie rilevanti. Difficilmente si comprende, dunque, che senso possa avere la previsione di un'ulteriore sanzione duplicata. RIPRODUZIONE RISERVATA

14:12 - COSTA CONCORDIA, TROVATI RESTI

Costa Concordia, resti umani vicino a nave - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

[Stampa articolo](#)

AAA

Costa Concordia, resti umani vicino a nave

Le ossa potrebbero appartenere ai due ultimi dispersi. Ora si aspettano i risultati del test del Dna

[foto Ansa](#)

[Correlati](#)

La Costa Concordia vista da vicino16:10 - Alcune ossa sono state trovate dai sub nei pressi della Costa Concordia. Lo rende noto la Protezione civile. Il rinvenimento di quelli che potrebbero essere i resti delle ultime due vittime del naufragio, Russel Rebello e Maria Grazia Trecarichi, sono stati individuati in corrispondenza della zona centrale della nave. Dove appunto si cercavano i dispersi.

L'immersione dei sub era iniziata alle 10 e si è conclusa alle 12. Una volta individuati, è stata immediatamente informata la procura che ha disposto il recupero e l'assegnazione ai Ris per gli esami.

Gabrielli: "Solo dopo il test del Dna avremo certezze" - "Solo dopo gli esami del Ris potremo dire con sicurezza che i resti trovati sono degli ultimi due dispersi della Concordia". Lo afferma il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, che poi aggiunge: "Fino ad allora non vogliamo illudere le famiglie a cui abbiamo promesso che ritroveremo i loro cari, e fino a quando non accadrà non ci fermeremo".

Maltempo, il bilancio di una giornata critica per il Friuli

Maltempo e allagamenti a Udine, pioggia 29 settembre 2013

Udine Today.it

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

Maltempo, il bilancio di una giornata critica per il Friuli

Colpiti il Medio Friuli e la parte più orientale della regione con numerosi allagamenti di strade, abitazioni, scantinati e sottopassi. Complessivamente hanno operato 35 squadre comuali di Protezione civile, con circa 220 volontari

Redazione 30 settembre 2013

Tweet

Foto tratta da Youreporter.it

Storie Correlate Allagamenti e frane: colpiti il Medio Friuli e la zona orientale Pioggia e maltempo: colpito tutto il Friuli

Nella mattinata di ieri la regione è stata colpita da intensi scrosci di pioggia che hanno interessato il Medio Friuli e la parte più orientale della regione provocando numerosi allagamenti di strade, abitazioni, scantinati e sottopassi.

Nel corso della mattinata la Sala operativa regionale ha registrato situazioni emergenziali a Rivignano, Talmassons, Varmo, Castions di Strada, Campoformido, Lestizza, Pradamano, Drenchia, Buttrio, Pavia di Udine, Mereto di Tomba, San Giovanni al Natisone, Premariacco, Remanzacco, Basiliano, Pozzuolo del Friuli, Palmanova, Pasian di Prato, Cividale del Friuli, Cormons, Santa Maria la Longa, Mortegliano, Teor, Visco e Prepotto, dove hanno operato i gruppi comunali di Protezione civile.

Nelle aree interessate dal maltempo hanno operato complessivamente 35 squadre comuali di Protezione civile con circa 220 volontari, impegnati in monitoraggio territorio, svuotamento di scantinati, sottopassi e abitazioni.

Diverse frane hanno interessato la viabilità comunale a Grimacco, Drenchia e Nimis. Sono proseguiti nel corso del pomeriggio gli interventi da parte dei tecnici della protezione civile regionale per ripristinare il transito delle strade interessate. A Pradamano chiuso il sottopasso di via Pertini,

Il gruppo comunale di Corno di Rosazzo ha monitorato la situazione presso il bacino di laminazione sul torrente Corno di Cividale. In serata la situazione dei corsi d'acqua è tornata sotto il livello di guardia.

Nube tossica: un centinaio di persone in ospedale*Brasile*

SAN PAOLO Almeno cento persone sono rimaste intossicate (ma non corrono rischio di vita) da una nube tossica sprigionatasi in seguito all'esplosione di una fabbrica di fertilizzanti nel porto di Sao Francisco do Sul, nello stato meridionale brasiliano di Santa Catarina. Circa 30.000 persone sono state evacuate e il governatore dello stato di Santa Catarina ha decretato lo stato di emergenza. Numerose squadre di vigili del fuoco sono sul posto per tentare di spegnere l'incendio, che ha provocato una nube di oltre due chilometri.

La polizia militare ha isolato la zona del disastro, dove sono al lavoro circa 200 vigili del fuoco. La nube tossica si sta spostando verso il mare e - secondo le autorità locali - ci vorranno almeno 24 ore prima che si dissolva nell'atmosfera. «Se inalata la nube produce effetti tossici, pertanto la popolazione deve stare ad almeno 800 metri di distanza dall'incendio». Sono stati evacuati i quartieri più vicini alla fabbrica per il pericolo di intossicazione», ha detto il portavoce dei pompieri, Franco Almeida, aggiungendo che non si conoscono ancora le cause dell'esplosione avvenuta in una fabbrica di fertilizzanti.

A Sao Francisco do Sul vivono circa 43 mila persone. La Protezione civile ha distribuito maschere antigas ed ha fatto appello alla popolazione ad evitare scene di panico.

"Terremoto io non rischio", una campagna informativa

Gazzetta della Martesana

Vallée Notizie, La

""

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

VALTOURNENCHE

"Terremoto io non rischio", una campagna informativa

Torna per il terzo anno consecutivo "Terremoto io non rischio", la campagna informativa nazionale per la riduzione del rischio sismico. Oltre tremiladuecento volontari di quattordici associazioni nazionali di Protezione Civile allestiscono punti informativi "Io non rischio" in duecentoquindici piazze, distribuite su quasi tutto il territorio nazionale. L'iniziativa è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile e dall'Anpas - Associazione nazionale delle pubbliche assistenze, in collaborazione con l'Ingv - Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, e con ReLuis - Consorzio della rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica in accordo con le Regioni e i Comuni interessati. In Valle d'Aosta l'iniziativa si svolge a Valtournenche oggi, sabato 28, dalle 10 alle 20, nell'area verde di Maen, e domani, domenica 29 settembre, dalle 8 alle 18, sulla piazzetta delle Guide. I volontari del paese distribuiscono materiale informativo, rispondono alle domande dei residenti sulle possibili misure per ridurre il rischio sismico e forniscono informazioni sul livello di pericolosità del territorio..

Autore:zgn

Pubblicato il: 28 Settembre 2013

Rischio maremoto: esercitazione della Protezione Civile

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Rischio maremoto: esercitazione della Protezione Civile"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Twist – Tidal wave in southern Tyrrhenian sea

Rischio maremoto: esercitazione della Protezione Civile Dal 24 al 27 ottobre a Salerno

Roma - Manca un mese all'esercitazione internazionale che vedrà coinvolta la Protezione Civile a Salerno per "testare" la capacità di fronteggiare la gestione di emergenza in caso di maremoto nel nostro Paese.

L'iniziativa, molto importante, è stata divulgata sul sito web della Protezione Civile che qui di seguito riportiamo.

Manca esattamente un mese all'esercitazione internazionale sul rischio maremoto, in programma proprio dal 24 al 27 ottobre prossimo a Salerno, nell'ambito del progetto europeo Twist - Tidal Wave In Southern Tyrrhenian sea. Finanziata dalla Commissione Europea, organizzata dal Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con la Regione Campania, in collaborazione con Prefettura e Provincia di Salerno, con il coinvolgimento del capoluogo e degli altri comuni costieri salernitani, l'esercitazione si pone l'obiettivo di testare le sinergie per un'efficace gestione dell'emergenza in caso di maremoto, incrementare la consapevolezza dei cittadini e delle istituzioni su questo rischio, esercitare le strutture operative nazionali e internazionali nei diversi scenari emergenziali, in particolare legati alla ricerca e al recupero delle persone disperse, nonché all'assistenza alla popolazione. Inoltre, squadre specialistiche svolgeranno anche attività volte all'identificazione di possibili rischi di natura ambientale.

Alle operazioni, che coinvolgeranno le componenti e le strutture operative, di livello locale e nazionale, dell'intero Servizio nazionale della protezione civile, parteciperanno anche rappresentanti della Commissione Europea e delle Protezioni Civili di Francia, Portogallo, Malta, Spagna, Croazia e Grecia. Le attività esercitative prenderanno il via giovedì 24 ottobre, quando verranno testati il coordinamento nazionale e l'attivazione del sistema di protezione civile locale. Nelle giornate di venerdì 25 e sabato 26 ottobre, poi, si testerà la capacità d'intervento delle squadre operative europee, insieme con quelle di Marina Militare, Vigili del Fuoco e Guardia Costiera, in scenari in mare e sulla terraferma. Inoltre, sono previste attività di simulazione dei soccorsi con il coinvolgimento di organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile specializzate in materia.

Nella stesse giornate, nei comuni di Centola e Camerota, saranno testati anche i risultati di un'attività sperimentale di supporto alla pianificazione comunale che ha come obiettivo l'implementazione delle linee guida regionali per la predisposizione dei piani di emergenza locali di protezione civile sul rischio maremoto.

L'esercitazione si concluderà nella mattinata di domenica 27 con un workshop dedicato ai risultati dell'esercitazione.

26/9/2013

[Segui @Voce_Italia](#)

Appalti G8: a giudizio Bertolaso, Balducci e Anemone

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Appalti G8: a giudizio Bertolaso, Balducci e Anemone"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Processo per ex capo protezione civile ed ex presidente opere pubbliche

Appalti G8: a giudizio Bertolaso, Balducci e Anemone Si ipotizzano reati di corruzione e associazione per delinquere
Roma - Il gup di Roma ha rinviato a giudizio l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso, l'imprenditore Diego Anemone, l'ex presidente alle opere pubbliche Angelo Balducci e altre 15 persone coinvolte nell'inchiesta sugli appalti del G8 e alcuni "Grandi eventi".

L'indagine sulla "cricca" nacque a Firenze nel 2010, poi fu trasferita a Perugia e infine a Roma per competenza. Il gup Massimiliano Di Lauro ha recepito la richiesta del pm Roberto Felici, titolare del fascicolo. Il processo prenderà il via il prossimo 20 gennaio davanti ai giudici dell'ottava sezione penale del tribunale di Roma.

La principale accusa mossa a Bertolaso, nell'inchiesta sugli appalti del G8 e alcuni 'Grandi eventi', è quella di corruzione poiché nella veste di pubblico ufficiale avrebbe favorito Anemone in cambio di denaro e favori. Nello svolgimento dell'inchiesta che ha portato oggi alle decisioni prese da Di Lauro, che ha accolto in pieno la richiesta della Procura della Repubblica, il magistrato si è occupato di una serie di appalti messi in programma in occasione del G8 della Maddalena e per la realizzazione di opere pubbliche in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia.

R.R.

27/9/2013

[Segui @Voce_Italia](#)

Violenza su donne: passa in Unificata ddl su femminicidio

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **27/09/2013**

[Indietro](#)

Violenza su donne: passa in Unificata ddl su femminicidio

di Adnkronos

Pubblicato il 26 settembre 2013| Ora 20:01

Commentato: 0 volte

Roma, 26 set.- (Adnkronos) Passa in Conferenza Unificata il disegno di legge sul femminicidio. All'ordine del giorno della riunione c'era infatti il parere sul disegno di legge di conversione del "decreto in materia di sicurezza, per il contrasto alla violenza di genere, nonché in materia di protezione civile e di commissariamento delle Province", che tra l'altro inasprisce le misure contro i maltrattamenti in famiglia, la violenza sessuale e lo stalking. Le Province hanno puntato il dito contro l'introduzione, nel provvedimento, di alcune norme che prorogano il riordino delle prefetture.

**COMUNICATO STAMPA n. 726/IX Leg. - VII COMMISSIONE: RIFIUTI, A
PPROVATO ALL'UNANIMITA' DDL CONTRO ABBANDONO E ROGHI**

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"COMUNICATO STAMPA n. 726/IX Leg. - VII COMMISSIONE: RIFIUTI, APPROVATO ALL'UNANIMITA' DDL
CONTRO ABBANDONO E ROGHI"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

26/Sep/2013

COMUNICATO STAMPA n. 726/IX Leg. - VII COMMISSIONE: RIFIUTI, APPROVATO ALL'UNANIMITA' DDL CONTRO ABBANDONO E ROGHI FONTE : Consiglio Regionale della Campania
ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 26/Sep/2013 AL 26/Sep/2013

LUOGO Italia - Campania

26-SEP-13 - COMUNICATO STAMPA n. 726/IX Leg. - VII COMMISSIONE: RIFIUTI, APPROVATO ALL'UNANIMITA' DDL CONTRO ABBANDONO E ROGHI NAPOLI, 26 SETTEMBRE 2013 - La VII Commissione consiliare permanente (Ambiente, Energia, Protezione Civile), presieduta da Luca Colasanto (Pdl), ha approvato all'unanimità il disegno di legge della Giunta regionale su iniziativa dell'assessore regionale all'ambiente Giovanni Romano, come modificato a seguito delle proposte formulate dalla stessa Commissione, "Misure... Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Un interessante studio sul possibile utilizzo di accelerometri contenuti nei telefonini allo scopo di ricerca sismologica

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Un interessante studio sul possibile utilizzo di accelerometri contenuti nei telefonini allo scopo di ricerca sismologica"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

30/Sep/2013

Un interessante studio sul possibile utilizzo di accelerometri contenuti nei telefonini allo scopo di ricerca sismologica FONTE : INGV - National Institute of Geophysics and Volcan

ARGOMENTO : TECNOLOGIE/SCIENZA,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE,INFORMATICA SOFTWARE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 01/Oct/2013 AL 01/Oct/2013

LUOGO Italia

Negli anni 90 gli accelerometri MEMS (Micro Electro-Mechanical Systems) hanno rivoluzionato l'industria automobilistica nel settore dell'airbag e sono oggi ampiamente utilizzati in computer portatili, periferiche di gioco e telefoni cellulari. Sotto la spinta dei grandi successi commerciali, la ricerca e lo sviluppo dei sensori basati su tecnologia MEMS prosegue attivamente e velocemente in tutto il mondo. Grazie al loro costo contenuto (pochi Euro) e alle dimensioni ridotte (pochi millimetri),...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com